

RELAZIONE FINALE

Piano Nazionale Residui 2009



IL PRESENTE RAPPORTO È STATO REALIZZATO DALLA DIREZIONE
GENERALE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

DIRETTORE GENERALE DOTT. SILVIO BORRELLO



Scopo del documento è fornire un quadro d'insieme delle attività svolte, in ambito nazionale, in attuazione del Piano Nazionale per la ricerca dei residui – anno 2009.

Una analisi dei risultati conseguiti, infatti, oltre a porre in evidenza i rischi di residui nei prodotti di origine animale, si prefigge l'obiettivo di mettere in luce le criticità emerse e fornire indicazioni utili al miglioramento delle modalità di intervento, al fine di perseguire un sempre più elevato livello di tutela della salute pubblica.

A cura di.

UFFICIO III – IGIENE DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

Dr.ssa Alessandra Di Sandro (*Dirigente II Fascia – Veterinario – Direttore Ufficio III*)

Dr.ssa Loredana Candela (*Dirigente delle Professionalità Sanitarie – Veterinario*)

Dr. Michele de Martino (*Esperto del settore statistico-informatico*)

Per una più approfondita valutazione dei risultati dell'attività svolta in attuazione del PNR 2009 si rimanda a quanto descritto nelle relazioni finali del Piano Nazionale per la ricerca di Residui 2007 e 2008.

INDICE

| | |
|---|----|
| IL PIANO NAZIONALE RESIDUI | 5 |
| <hr/> | |
| RIFERIMENTI NORMATIVI | 5 |
| STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO | 7 |
| PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE | 8 |
| FLUSSO INFORMATIVO | 9 |
| | |
| DATI DI ATTIVITÀ PNR 2009 | 10 |
| <hr/> | |
| ATTUAZIONE | 10 |
| NON CONFORMITÀ | 16 |
| | |
| ANALISI DEI DATI PER SINGOLO SETTORE PRODUTTIVO – ANIMALI VIVI | 20 |
| <hr/> | |
| BOVINI | 20 |
| SUINI | 24 |
| OVI-CAPRINI | 27 |
| EQUINI | 29 |
| VOLATILI DA CORTILE | 32 |
| CONIGLI | 35 |
| SELVAGGINA ALLEVATA | 38 |
| SELVAGGINA CACCIATA | 41 |
| ACQUACOLTURA | 42 |
| | |
| ANALISI DEI DATI PER SINGOLO SETTORE PRODUTTIVO – PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE | 45 |
| <hr/> | |
| LATTE | 45 |
| UOVA | 49 |
| MIELE | 50 |
| | |
| EXTRAPIANO | 52 |
| <hr/> | |
| SOSPETTO | 56 |
| <hr/> | |
| ANALISI DELLA TEMPISTICA | 60 |
| <hr/> | |

| | |
|------------------------------------|----|
| DISTRIBUZIONE MENSILE DEI PRELIEVI | 60 |
| TEMPI DI ANALISI | 60 |
| CONCLUSIONI E CONSIDERAZIONI | 62 |

IL PIANO NAZIONALE RESIDUI

Il Piano Nazionale Residui, di seguito denominato *PNR*, è un programma di sorveglianza e di monitoraggio della presenza, negli animali e negli alimenti di origine animale, di residui di sostanze chimiche che potrebbero essere dannose per la salute pubblica.



Il Ministero della Salute (di seguito denominato *Ministero*) – Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti – Direzione Generale della Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione– (di seguito chiamata *D.G.S.A.N.*), rappresenta l’Autorità competente designata alla predisposizione annuale del Piano, in collaborazione con Regioni e Province Autonome, Laboratori Nazionali di Riferimento per i residui e Istituti Zooprofilattici Sperimentali (I.I.Z.S.).

L’obiettivo del PNR è di *"esaminare e porre in evidenza le ragioni dei rischi di residui nei prodotti alimentari di origine animale a livello degli allevamenti, dei mattatoi, dei centri di raccolta latte, degli impianti di acquacoltura e dei centri di raccolta e imballaggio delle uova"*.

Il PNR focalizza l’attenzione esclusivamente sulla fase di produzione primaria e di prima trasformazione dei prodotti di origine animale, coinvolgendo diversi settori produttivi, quali bovini, suini, ovi-caprini, equini, volatili da cortile, conigli, acquacoltura, selvaggina, latte, uova e miele.

La sorveglianza effettuata in applicazione del *PNR* deve ricercare i casi di somministrazione illecita di sostanze vietate e/o di somministrazione abusiva di sostanze autorizzate e verificare la conformità dei residui di medicinali veterinari, antiparassitari e agenti contaminanti per l’ambiente con i limiti/livelli massimi di residui fissati dalla pertinente normativa comunitaria.

Riferimenti normativi

Il PNR si struttura tenendo conto delle prescrizioni del **decreto legislativo 16 marzo 2006, n. 158 e s.m.**, norma di recepimento delle **direttive comunitarie 96/22 e 96/23**,

concernenti il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti.

Le sostanze oggetto delle ricerche, di cui all'**allegato I** della **direttiva 96/23/CE**, sono suddivise in due categorie.

CATEGORIA A – Sostanze ad effetto anabolizzante e sostanze non autorizzate

- 1) Stilbeni, loro derivati e loro sali ed esteri
- 2) Agenti antitiroidei
- 3) Steroidi
- 4) Lattoni dell'acido resorcilico (compreso lo zeranolo)
- 5) β -agonisti
- 6) Sostanze incluse nell'All. IV del regolamento (CEE) n. 2377/90 del Consiglio, del 26 giugno 1990 [ora abrogato dai regolamenti (CE) nn. 470/2009 e 37/2010]

CATEGORIA B – Medicinali veterinari e agenti contaminanti

- 1) Sostanze antibatteriche, compresi sulfamidici e chinolonici
- 2) Altri prodotti medicinali veterinari
 - a) antielmintici
 - b) coccidiostatici, compresi i nitroimidazoli
 - c) carbammati e piretroidi
 - d) tranquillanti
 - e) antinfiammatori non steroidei (AINS)
 - f) altre sostanze esercitanti un'attività farmacologia
- 3) Altre sostanze e agenti contaminanti per l'ambiente
 - a) composti organoclorurati, compresi i PCB
 - b) composti organofosforati
 - c) elementi chimici
 - d) micotossine
 - e) coloranti
 - f) altri

La categoria di residui o di sostanze che devono essere obbligatoriamente ricercate per ciascun settore produttivo, sono definite all'**allegato III** della **direttiva 96/23/CE**.

I livelli e le frequenze di campionamento, vale a dire il numero di campioni da analizzare per ciascun settore produttivo, sono stabiliti, sulla base dei livelli di produzione nazionale, conformemente a quanto previsto dall'**allegato IV** della **direttiva 96/23/CE** e dalla **decisione 97/747/CE**.

Il numero minimo complessivo di campioni così determinato viene poi suddiviso tra i diversi gruppi di sostanze da cercare.

La strategia di campionamento e le modalità di applicazione per il prelievo ufficiale dei campioni sono definite rispettivamente nell'**allegato III** della **direttiva 96/23/CE** e nell'**allegato** della **decisione 98/179/CE**.

Strategia di campionamento

I campioni prelevati in attuazione del PNR sono campioni "*mirati*", cioè prelevati da animali che possono essere considerati potenzialmente a rischio sulla base di alcune caratteristiche, quali sesso, età, specie, tipo di allevamento, momento produttivo, situazione logistica, ecc.

Il campionamento, inoltre, deve essere imprevisto, inatteso e non effettuato in date fisse od in particolari giorni della settimana.

Sono previste tre tipologie di attività, denominate "Piano", "Extrapiano" e "Sospetto".

Il "**Piano**" comporta il prelievo dei campioni programmati dal *Ministero*, sulla base dell'entità delle produzioni nazionali e regionali, nei diversi settori di interesse.

Inoltre, in base a specifiche esigenze locali o nazionali, le Regioni e/o il *Ministero* possono intensificare i propri controlli, predisponendo, in accordo con gli I.ZZ.SS., piani aggiuntivi ("**Extrapiano**"), nel rispetto delle procedure previste dal *PNR*.

A seguito del riscontro di non conformità in campioni "*mirati*" di Piano e/o Extrapiano, si procede al prelievo di campioni "*a seguito positività*".

Infine, in tutti i casi in cui ci sia motivo di sospettare la presenza di residui o a seguito di non conformità analitiche, si prelevano campioni di tipo "**Sospetto**", con tipologia di campionamento rispettivamente "*clinico-anamnestico*" o "*a seguito positività*".

Programmazione e attuazione

Il PNR viene attuato sull'intero territorio nazionale nel corso di un anno solare.

Entro la fine di ciascun anno, il *Ministero* emana il *PNR* da attuare nel corso dell'anno successivo, aggiornato sulla base di diversi fattori, quali:

- aggiornamenti scientifici e/o normativi;
- specifiche richieste della Commissione europea e dei Laboratori Comunitari di Riferimento;
- variazioni della realtà produttiva territoriale;
- capacità analitiche dei laboratori;
- esiti analitici degli anni precedenti;
- allerta, ecc.

Al *Ministero* compete, inoltre:

- il coordinamento delle attività dei servizi centrali e regionali incaricati della sorveglianza sui vari residui e di tutti i servizi che effettuano il controllo sull'uso delle sostanze o dei prodotti negli allevamenti;
- la raccolta delle informazioni necessarie per la valutazione delle misure adottate e dei risultati ottenuti;
- la trasmissione alla Commissione europea, entro il 31 marzo di ogni anno, dei risultati ottenuti e delle informazioni relative alle attività svolte in seguito al riscontro di non conformità.

Sulla base del *PNR* emanato dal *Ministero* e dei livelli produttivi locali, gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e della Provincia Autonoma di Trento e l'Assessorato all'Agricoltura della Provincia Autonoma di Bolzano provvedono ad elaborare i singoli Piani Regionali, suddividendo i campioni di propria competenza tra le diverse Aziende Sanitarie Locali del territorio i cui Servizi Veterinari effettuano i prelievi.

I campioni vengono quindi conferiti ai laboratori autorizzati – II.ZZ.SS. – che provvedono all'effettuazione delle analisi, esclusivamente con metodiche che soddisfano i criteri stabiliti dalla **Decisione 2002/657/CE**.

Flusso informativo

Il PNR ed i relativi dati di attività sono oggetto di un corposo flusso informativo che interessa il *Ministero*, gli Assessorati, gli II.ZZ.SS. e la Commissione europea.

Il flusso informativo è interamente informatizzato, sia a livello nazionale che comunitario.

A livello **nazionale**, viene utilizzata una specifica sezione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (**NSIS/PNR**), di immediato e costante accesso da parte di tutti gli utenti autorizzati (referenti del *Ministero*, degli Assessorati e degli II.ZZ.SS.).

Ogni IZS provvede all'inserimento in NSIS/PNR, con frequenza mensile, di tutti i dati relativi ai campioni ad essi conferiti.

Gli Assessorati verificano i dati di propria competenza e provvedono alla loro convalida entro il 28 febbraio di ogni anno, al fine di ufficializzare il dato e renderlo disponibile per la successiva elaborazione e trasmissione alla Commissione europea entro il 31 marzo, attraverso il sistema informativo **comunitario**.

Il Piano ed i risultati sono così consultabili dalla Commissione europea e da tutti gli altri Paesi membri.

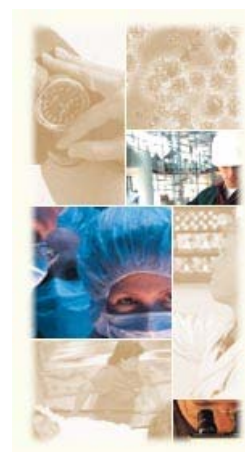
DATI DI ATTIVITÀ PNR 2009

Attuazione

Nel corso dell'anno 2009 sono stati analizzati complessivamente **33.552** campioni, di cui **15.440** (pari al **46%**) per la ricerca delle sostanze di categoria A e **18.112** (pari al **54%**) per quelle di categoria B.

Il numero minimo complessivo di campioni da analizzare stabilito, ai sensi della precitate direttive comunitarie, sulla base della produzioni nazionali dell'anno 2007, è stato pari a **27.586**.

La programmazione definita dal *Ministero* (**32.426**) ha inteso rafforzare l'attività dei controlli ufficiali in quei settori produttivi e per quei gruppi di sostanze maggiormente interessati, negli anni precedenti, da non conformità, allerta, segnalazioni del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (N.A.S.).



Nel 2009, in fase di attuazione, il numero di campioni analizzati è stato superiore sia a quello minimo dovuto, attestandosi su valori percentuali del **121,6%**, sia a quello programmato, con valori del **103,5%**, come mostra la Figura 1.

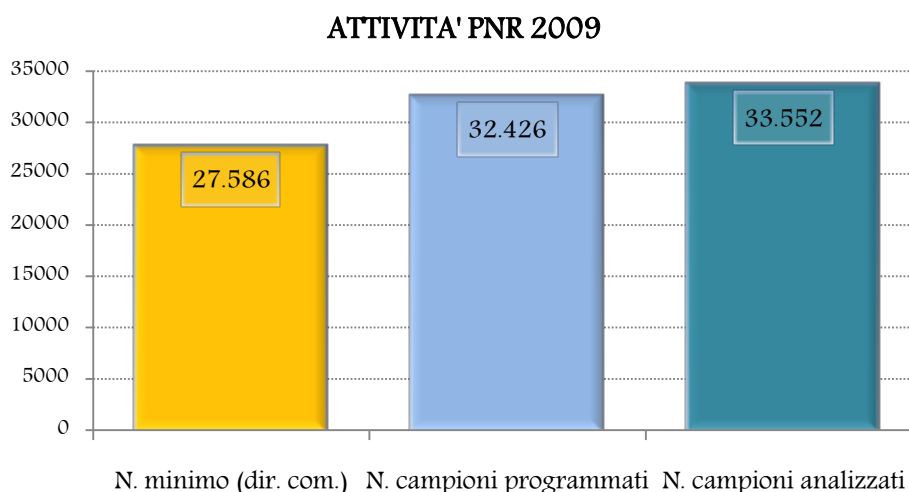


Figura 1 – Quadro riepilogativo dell'attività PNR 2009

Tali dati correggendo il trend negativo del 2008, confermano la tendenza positiva degli anni precedenti, in cui la programmazione ha sempre superato il numero minimo di

campioni previsto dalle normative comunitarie, così come in fase di attuazione è stato sempre analizzato un numero di campioni ancora maggiore.

La Tabella 1 e la Figura 2 riportano i dati di attività dal 2007 ad oggi.

| CONFRONTO ATTIVITÀ PNR 2007-2009 | | | | | |
|----------------------------------|---------------------|-------------------------|------------------------|-----------------|---------------|
| PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE | | | PERCENTUALE ATTIVITÀ | | |
| | N. minimo direttive | N. campioni programmati | N. campioni analizzati | % analiz/minimo | % analiz/prog |
| 2007 | 28.230 | 30.982 | 32.428 | 114,9 | 104,7 |
| 2008 | 27.624 | 31.121 | 25.839 | 93,5 | 83 |
| 2009 | 27.586 | 32.426 | 33.552 | 121,6 | 103,5 |

Tabella 1 – Quadro riepilogativo dell'attività PNR 2007-2009

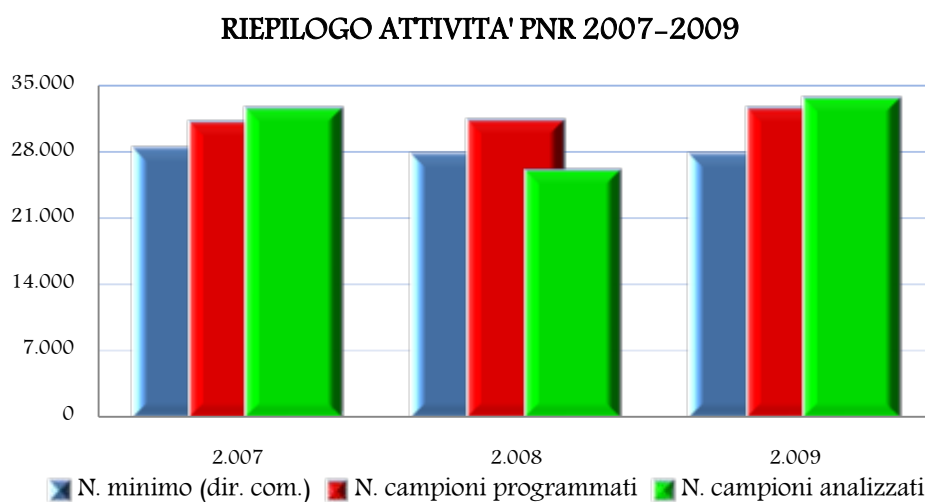


Figura 2 – Quadro riepilogativo dell'attività PNR 2007-2009

La Tabella 2 e le relative Figure 3 e 4 mettono a confronto il dato programmazione/attuazione PNR 2009, suddiviso per singolo settore produttivo.

| TOTALE ATTIVITÀ PNR 2009 – SETTORE PRODUTTIVO | | | | | | | |
|---|---------------------|-------------------------|-------------------------|---|--|-----------------|---------------|
| PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE | | | DIFFERENZE (Δ) | | PERCENTUALE ATTIVITÀ | | |
| | N. minimo direttive | N. campioni programmati | N. campioni analizzati | campioni minimi/ campioni analizzati | campioni programmati/ campioni analizzati | % analiz/minimo | % analiz/prog |
| Bovini | 12.088 | 14.571 | 15.803 | 3.715 | 1.232 | 130,7 | 108,5 |
| Suini | 6.798 | 6.960 | 7.563 | 765 | 603 | 111,3 | 108,7 |
| Ovi-Caprini | 338 | 806 | 839 | 501 | 33 | 248,2 | 104,1 |
| Equini ¹ | | 470 | 448 | | -22 | | 95,3 |
| Volatili | 5.615 | 5.660 | 4.316 | -1.299 | -1.344 | 76,9 | 76,3 |
| Conigli | 235 | 325 | 276 | 41 | -49 | 117,4 | 84,9 |
| Selv. All. | 100 | 145 | 79 | -21 | -66 | 79,0 | 54,5 |
| Selv. Cacc. ² | 100 | 100 | 91 | -9 | -9 | 91,0 | 91,0 |
| Acquacoltura | 641 | 740 | 627 | -14 | -113 | 97,8 | 84,7 |
| Latte ³ | 739 | 1.457 | 2.184 | 1.445 | 727 | 295,5 | 149,9 |
| Uova | 809 | 916 | 916 | 107 | 0 | 113,2 | 100,0 |
| Miele | 123 | 276 | 410 | 287 | 134 | 333,3 | 148,6 |
| TOTALE | 27.586 | 32.426 | 33.552 | 5.966 | 1.279 | 121,6 | 103,5 |

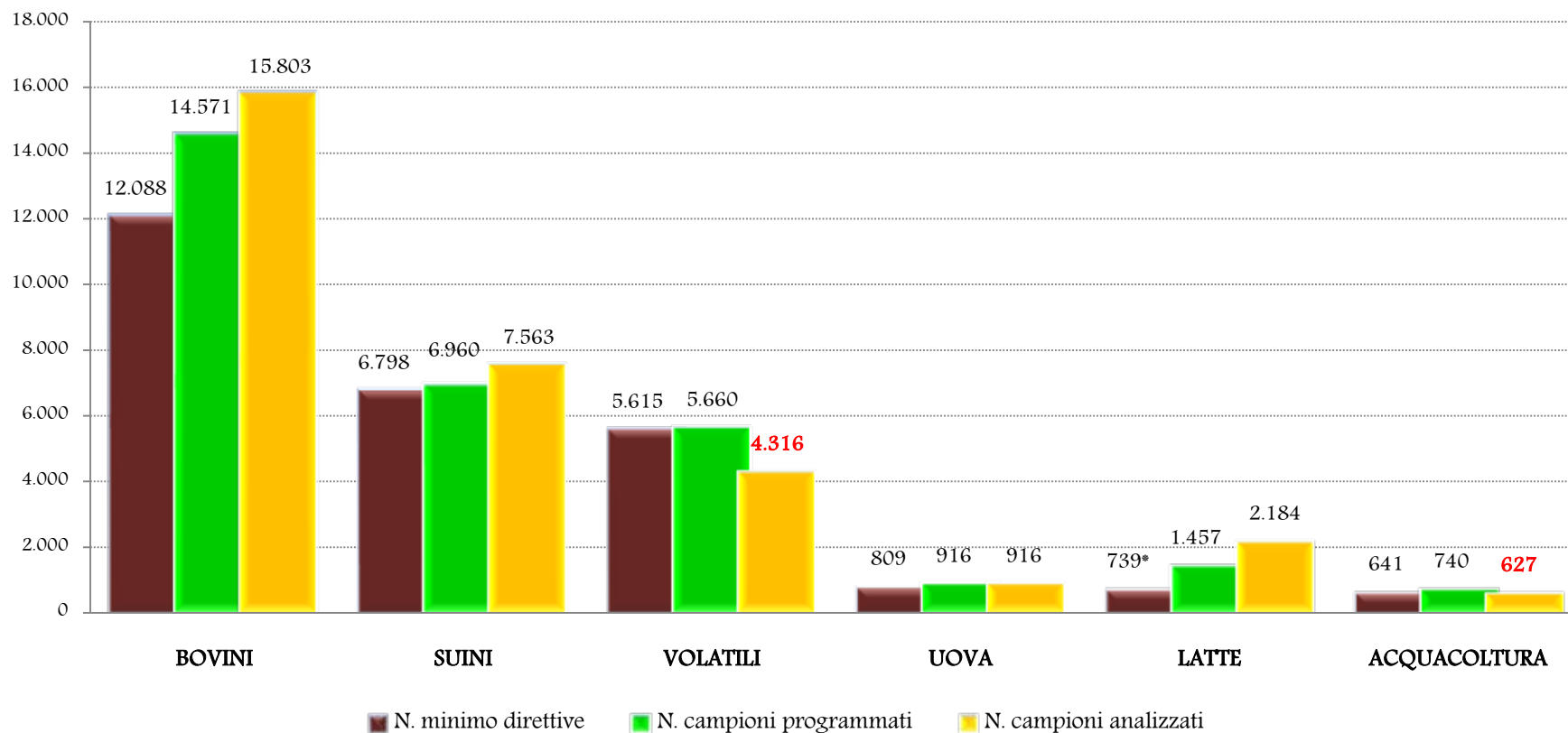
¹ non è previsto un numero minimo da campionare ai sensi delle direttive comunitarie

² le direttive comunitarie prevedono un numero minimo di campioni pari a 100, a prescindere dalla produzione annua

³ il livello minimo di campionamento è fissato solo per latte vaccino. I dati di programmazione e di attuazione comprendono anche latte bufalino ed ovi-caprino

Tabella 2 – Attività PNR 2009 per singolo settore produttivo

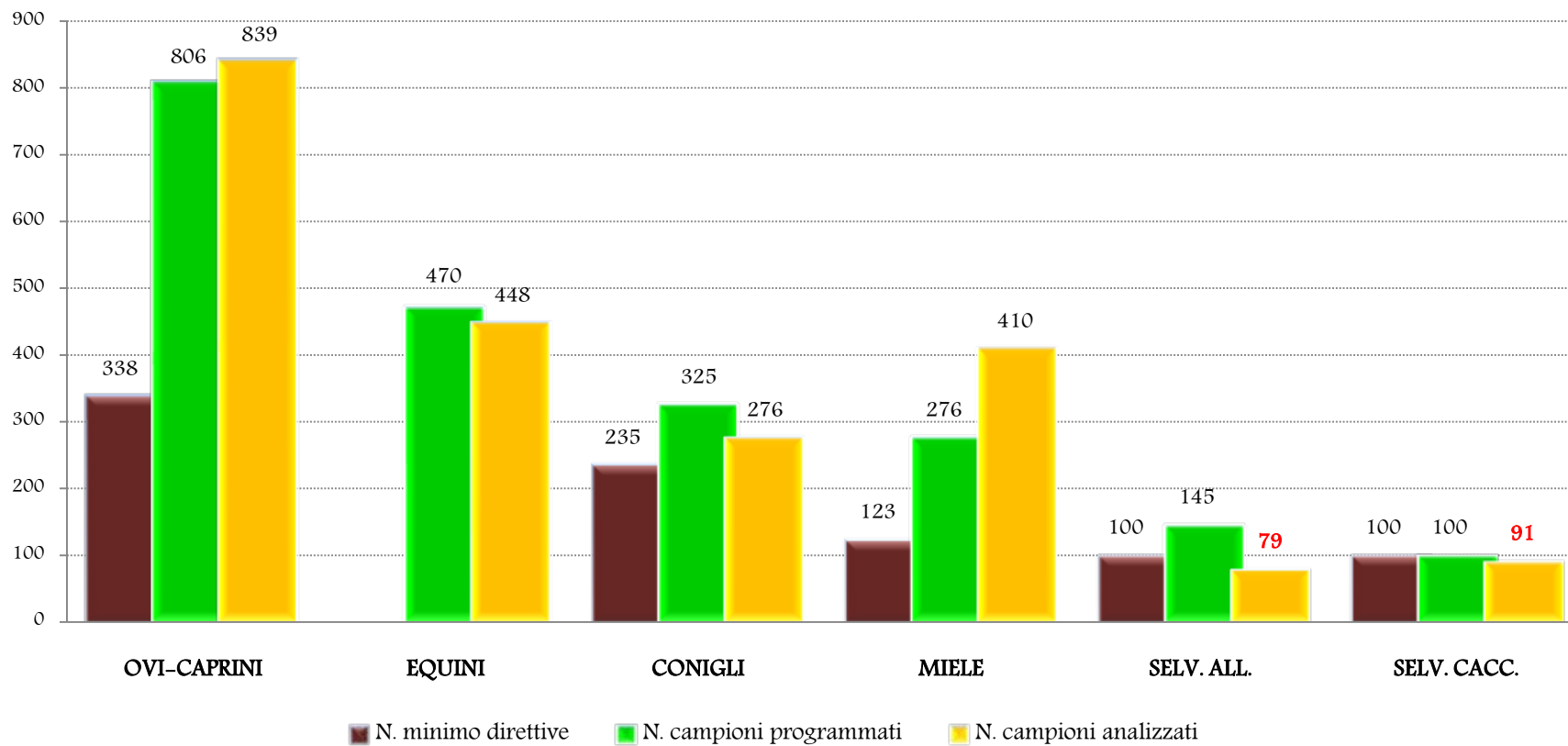
LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' PNR 2009 – SPECIE 1/2



* il numero minimo è riferibile alla sola programmazione per latte vaccino. Il numero di campioni programmati ed effettuati, invece, comprende anche latte bufalino ed ovi-caprino

Figura 3 – Quadro riepilogativo della ripartizione dei campioni effettuati nei diversi settori produttivi

LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' PNR 2009 – SPECIE 2/2



* non è previsto un livello minimo di campionamento, ai sensi delle direttive comunitarie, per il settore Equini

Figura 4 – Quadro riepilogativo della ripartizione dei campioni effettuati nei diversi settori produttivi

Come si può notare, per alcuni settori, quali *Volatili*, *Selvaggina Allevata*, *Selvaggina Cacciata ed Acquacoltura* in fase di attuazione, non è stato rispettato né il livello minimo né la programmazione definita a livello ministeriale, confermando una tendenza negativa già emersa nel 2007. Per i settori *Equini e Conigli*, invece, non è stata rispettata la programmazione ministeriale.

La Tabella 3 riporta la distribuzione del numero di campioni programmati ed analizzati nei diversi settori, filtrata per categoria di sostanze da ricercare.

| | SETTORI | N. PROGRAMMATI | N. ANALIZZATI | ATTIVITÀ (%) |
|-------------|-------------------------|----------------|---------------|--------------|
| CATEGORIA A | Bovini | 9.020 | 9.804 | 108,7 |
| | Suini | 2.720 | 2.783 | 102,3 |
| | Ovi-Caprini | 171 | 184 | 107,6 |
| | Equini | 75 | 90 | 120,0 |
| | Volatili | 2.815 | 2.046 | 72,7 |
| | Conigli | 115 | 103 | 89,6 |
| | Selv. All. | 35 | 33 | 94,3 |
| | Selv. Cacc. | - | - | - |
| | Acquacoltura | 225 | 173 | 76,9 |
| | Latte | 148 | 134 | 90,5 |
| | Uova | 71 | 55 | 77,5 |
| | Miele | 20 | 35 | 175,0 |
| | Tot. Categoria A | 15.415 | 15.440 | 100,2 |
| CATEGORIA B | Bovini | 5.551 | 5.999 | 108,1 |
| | Suini | 4.240 | 4.780 | 112,7 |
| | Ovi-Caprini | 635 | 655 | 103,1 |
| | Equini | 395 | 358 | 90,6 |
| | Volatili | 2.845 | 2.270 | 79,8 |
| | Conigli | 210 | 173 | 82,4 |
| | Selv. All. | 110 | 46 | 41,8 |
| | Selv. Cacc. | 100 | 91 | 91,0 |
| | Acquacoltura | 515 | 454 | 88,2 |
| | Latte | 1.309 | 2.050 | 156,6 |
| | Uova | 845 | 861 | 101,9 |
| | Miele | 256 | 375 | 146,5 |
| | Tot. Categoria B | 17.011 | 18.112 | 106,5 |

Tabella 3 - Distribuzione del campionamento per categoria di sostanze da ricercare

Non Conformità

Nel 2009, i campioni che hanno fornito risultati irregolari per presenza di residui, sono stati complessivamente **74**, pari allo **0,22%** del totale dei campioni analizzati (Figura 5).



Figura 5 – Non conformità PNR 2009 sul totale dei campioni analizzati

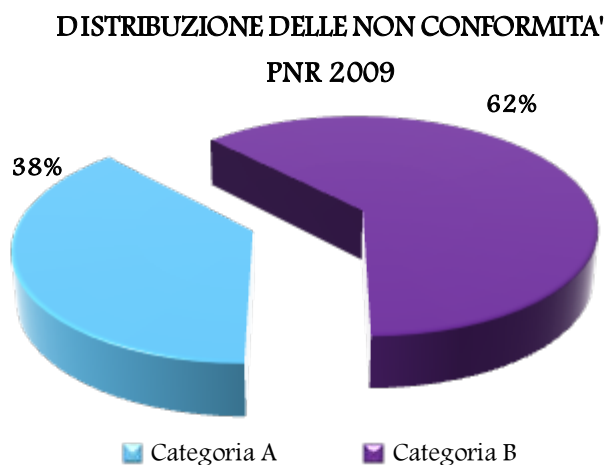


Figura 6 – Distribuzione delle non conformità PNR 2009 sul totale dei campioni analizzati

Di queste, **28** sono risultate non conformi per le sostanze appartenenti alla categoria A (**38%** del totale dei campioni esaminati) e **46** alla categoria B (**62%** del totale dei campioni esaminati (Figura 6).

La Tabella 4 mostra la distribuzione delle non conformità nelle diverse categorie/gruppi di sostanze ricercate, sul numero di campioni esaminati per tale categoria/gruppo.

| GRUPPI | N. Non Conformità | N. campioni analizzati | % NC |
|---------------|-------------------|------------------------|-------------|
| A1 | - | 615 | - |
| A2 | - | 613 | - |
| A3 | 22 | 4.122 | 0,53 |
| A4 | 2 | 820 | 0,24 |
| A5 | - | 5.109 | - |
| A6 | 4 | 4.161 | 0,10 |
| B1 | 29 | 9.120 | 0,32 |
| B2 | 2 | 4.167 | 0,05 |
| B3 | 15 | 4.825 | 0,31 |
| TOTALE | 74 | 33.552 | 0,22 |

Tabella 4 – Dettaglio delle non conformità PNR 2009 per singolo gruppo

Nel **2009** è confermata la progressiva diminuzione delle non conformità, interrotta soltanto nel **2008**, anno in cui si è verificata una lieve inversione di tendenza rispetto all'andamento delle non conformità degli anni precedenti.

La Tabella 5 riporta le percentuali di non conformità rilevate, nel periodo 2007-2009, nei diversi settori produttivi sul totale dei campioni analizzati per ciascun settore, evidenziando quelli per i quali si è avuto uno scostamento nel corso degli anni, rimandando al capitolo relativo per una analisi del dato.

| Anno | 2007 | 2008 | 2009 |
|--------------------|-------------|-------------|-------------|
| Bovini | 0,20 | 0,30 | 0,22 |
| Suini | 0,20 | 0,16 | 0,30 |
| Ovi-Caprini | 0,00 | 0,00 | 0,24 |
| Equini | 0,20 | 0,53 | 0,22 |
| Volatili | 0,10 | 0,06 | 0,16 |
| Conigli | 0,80 | 1,26 | 0,36 |
| Selv. All. | 0,00 | 0,91 | 0,00 |
| Selv. Cacc. | 1,00 | 0,00 | 0,00 |
| Acquacoltura | 0,16 | 0,00 | 0,00 |
| Latte | 0,30 | 0,24 | 0,18 |
| Uova | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Miele | 0,20 | 0,92 | 0,24 |
| PERCENTUALE | 0,22 | 0,24 | 0,22 |

Tabella 5 – Percentuali di non conformità, rilevate nel periodo 2007-2009, distinte per settore produttivo

La Figura 7 mostra la distribuzione percentuale delle non conformità, nei diversi gruppi di sostanze, sul numero totale di campioni irregolari.

Nel 2009 le sostanze *antibatteriche* rappresentano la principale causa di non conformità (39,2%), in considerazione anche del maggior numero di campioni analizzati per tale ricerca.

A seguire troviamo gli *steroidi* (29,7%) ed i *contaminanti ambientali* (13,5%).

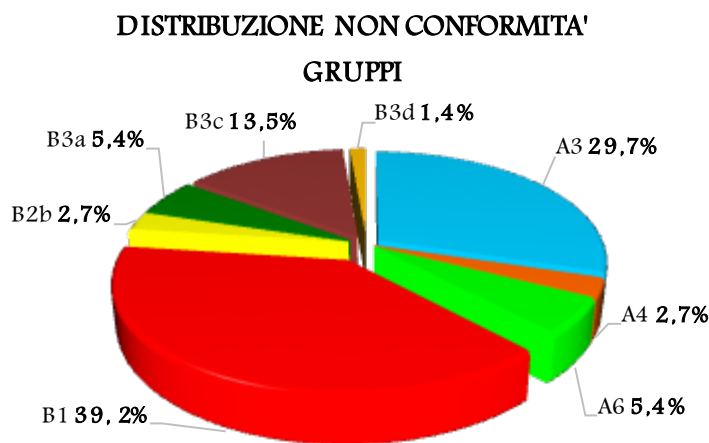
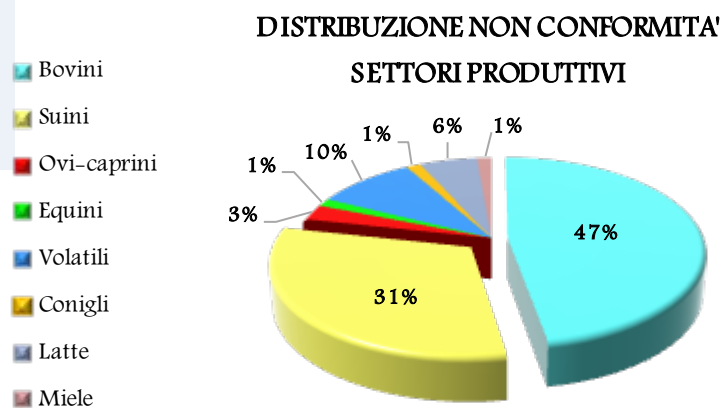


Figura 7 – Distribuzione percentuale delle non conformità PNR 2009 nei singoli gruppi

Tale profilo inverte la tendenza riscontrata negli ultimi anni, in cui gli *ormoni steroidei* hanno rappresentato la principale causa di non conformità [47,6% di non conformità per *steroidi*, 8,6% per *sostanze antibatteriche* e 17,5% per *contaminanti ambientali* nel 2008]; [36,1% di non conformità per *steroidi*, 27,8% per *sostanze antibatteriche* e 20,8% per *contaminanti ambientali* nel 2007].

La Figura 8 riporta, invece, la distribuzione percentuale dei campioni irregolari, nei singoli settori produttivi, sul totale delle non conformità.



Il maggior coinvolgimento del settore *Bovini* è certamente da attribuire all'elevato numero di controlli destinato a questo settore (15.803 campioni analizzati pari al 47,1% del totale).

Figura 8 – Distribuzione percentuale delle non conformità PNR 2009 nei singoli settori produttivi

La Tabella 6, infine, mostra la distribuzione delle non conformità nei diversi settori produttivi, filtrata per categoria di sostanze da ricercare.

| TOTALE NON CONFORMITÀ – SETTORI PRODUTTIVI | | | | |
|---|---------------------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------|
| SPECIE | NUMERO CAMPIONI ANALIZZATI | NC CATEGORIA A | NC CATEGORIA B | NC TOTALE |
| Bovini | 15.803 | 25 | 10 | 35 |
| Suini | 7.563 | 1 | 22 | 23 |
| Ovi-Caprini | 839 | 0 | 2 | 2 |
| Equini | 448 | 0 | 1 | 1 |
| Volatili | 4.316 | 2 | 5 | 7 |
| Conigli | 276 | 0 | 1 | 1 |
| Selv. All. | 79 | 0 | 0 | 0 |
| Selv. Cacc. | 91 | 0 | 0 | 0 |
| Acquacoltura | 627 | 0 | 0 | 0 |
| Latte | 2.184 | 0 | 4 | 4 |
| Uova | 916 | 0 | 0 | 0 |
| Miele | 410 | 0 | 1 | 1 |
| TOTALE | 33.552 | 28 | 46 | 74 |

Tabella 6 – Dettaglio non conformità PNR 2009 per singolo settore produttivo

Di seguito vengono riportati i dati di attività per ciascun settore produttivo, messi a confronto con i risultati ottenuti negli anni precedenti.

ANALISI DEI DATI PER SINGOLO SETTORE PRODUTTIVO – Animali Vivi

Bovini

Nel 2009 sono stati analizzati **15.803** campioni, di cui **9.804** per sostanze di categoria A e **5.999** per categoria B (Figura 9).

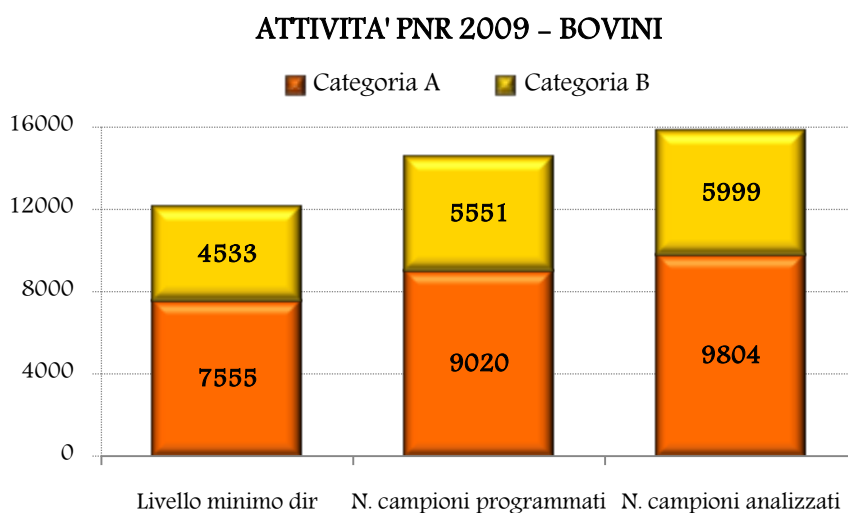


Figura 9 – Attività PNR 2009 relativa al settore produttivo Bovini

Il numero di campioni effettuati è pari al **130,7%** del livello minimo previsto dalle direttive comunitarie e al **108,5%** del numero di campioni programmati.

La Figura 10 riporta i livelli di campionamento per ciascuna categoria di sostanze e per le relative sottocategorie.

Si nota come, per le sottocategorie A1, A2 e B2, in fase di attuazione, non sia stato raggiunto il minimo richiesto dalle direttive comunitarie, mentre per le sottocategorie A4 e A6 non sia stato rispettato il numero programmato dal *Ministero*.

Nella programmazione del Piano per l'anno successivo, si terrà conto di tale insufficienza.

ATTIVITA' PNR 2009 - BOVINI

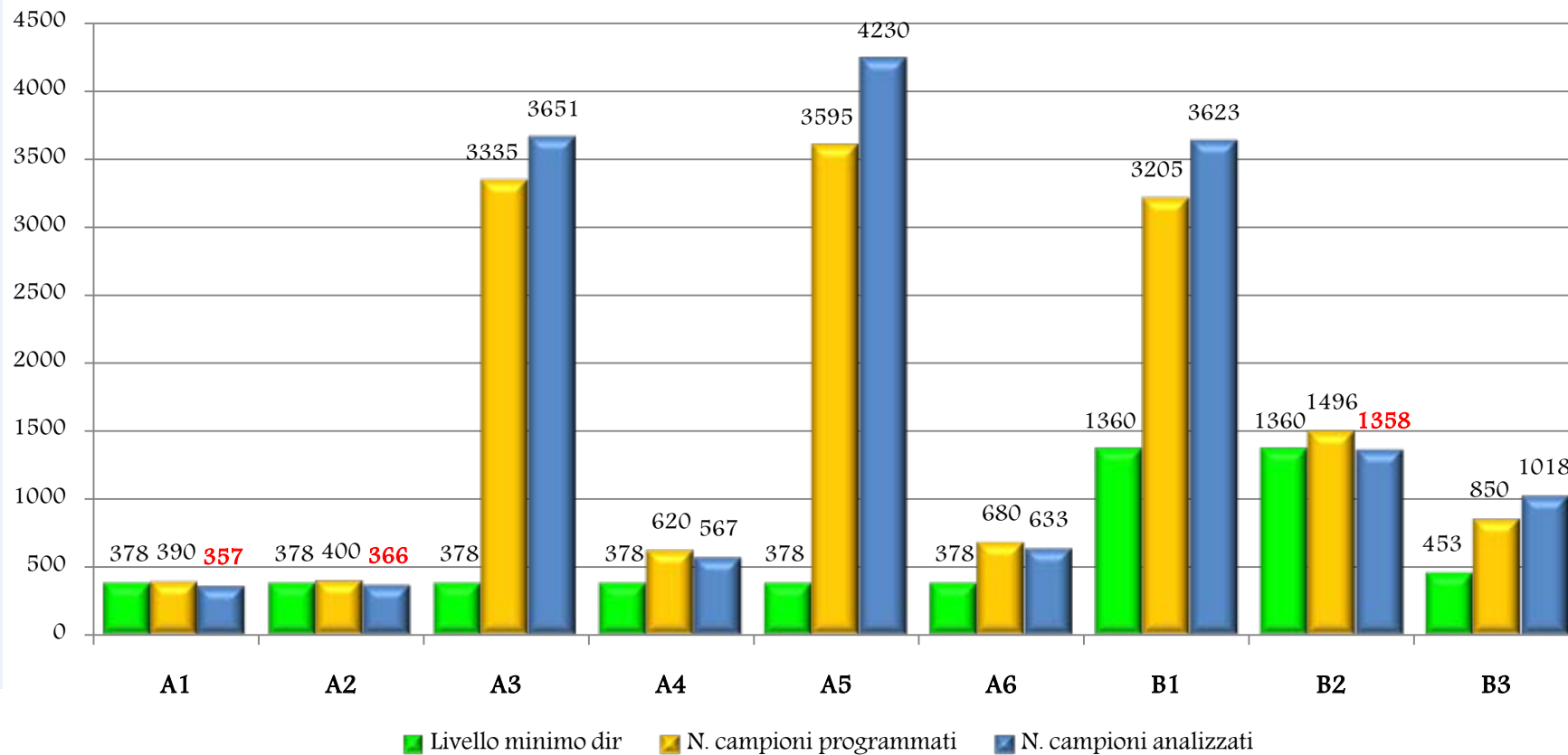


Figura 10 – Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Bovini

Sono state riscontrate **35** non conformità, pari allo **0,22%** dei campioni esaminati, di cui **25** appartenenti alla categoria A (**0,25%** dei campioni esaminati per tale categoria) e **10** appartenenti alla categoria B (pari allo **0,17%** dei campioni esaminati per tale categoria).

La Tabella 7 riporta il dettaglio della non conformità, differenziato per sedi di prelievo.

| GRUPPO | MOLECOLE | TOT. ALL. | TOT. MAC. |
|------------|--|--------------|--------------|
| A3 | <i>Steroidi</i> | 4 | 18 |
| A4 | <i>Zeranolo e metaboliti</i> | 1 | 1 |
| A6 | <i>Sostanze incluse nell'all. IV [Reg. (CEE) 2377/90]</i> | - | 1 |
| B1 | <i>Sostanze antibatteriche, compresi sulfamidici e chinolonici</i> | - | 8 |
| B3a | <i>Composti organoclorurati, compresi i PCB</i> | | 2 |
| | | 5 | 30 |

Tabella 7 – Dettaglio delle non conformità – Bovini

È importante sottolineare che, ai sensi dall'**allegato IV** della **Direttiva 96/23/CE**, ciascun campione può essere analizzato per individuare la presenza di una o più sostanze. È il caso delle non conformità per la ricerca di *cortisonici (A3)*, *zeranolo e metaboliti (A4)* e *sostanze antibatteriche (B1)*.

Confronto

La percentuale di non conformità riscontrata nel **2009** è diminuita rispetto a quella del **2008** (**0,3%** corrispondente a **41** non conformità su **13.829** campioni analizzati).

Il decremento è da attribuire, principalmente, ad una diminuzione delle non conformità per *steroidi (A3)*.

L'assenza di riscontro di non conformità per *stilbeni e derivati (A1)* e per *agenti antitiroidei (A2)*, dal **2005**, sembra confermare l'abbandono di tali sostanze nel settore zootecnico, tanto come l'assenza di campioni irregolari per *β-agonisti (A5)*, che si protrae dal **2007**.

Continua, invece, il riscontro di non conformità per *zeranolo e taleranolo (A4)*, mentre si rileva la non conformità per *sostanze vietate (A6)*, assente dal **2006**.

Lo **0.22%** di non conformità (**8** su **3.623** campioni esaminati) riscontrato per sostanze antibatteriche, comprese i sulfamidici e i chinolonici (B1), si discosta poco dallo **0,18%** del **2008** (**6** non conformità su **3.327** campioni esaminati) e dallo **0,2 %** del **2007** (**6** non conformità su **2.978** campioni esaminati).

Anche per il 2009, nessuna non conformità è stata riscontrata per la sottocategoria **B2** (altri prodotti medicinali), rispetto a quella del **2007**.

Le non conformità per altre sostanze ed agenti contaminati per l'ambiente (B3) hanno riguardato i composti organo clorurati.

La Figura 11 riporta la distribuzione delle non conformità dal 2007 ad oggi.

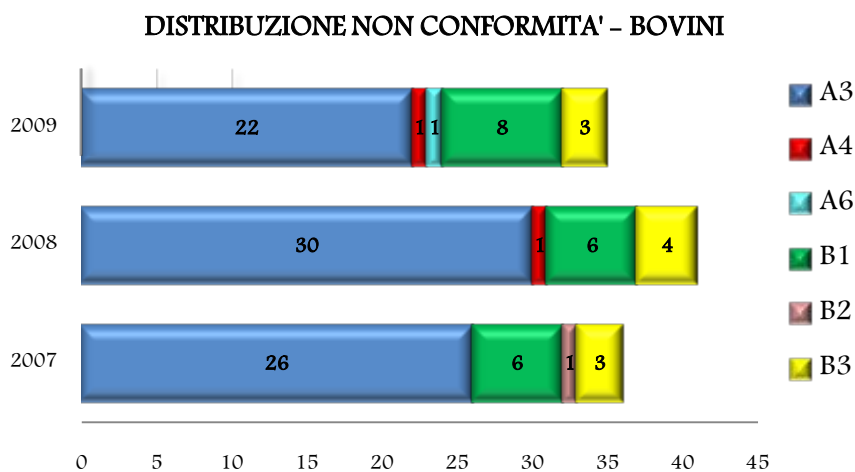


Figura 11 - Distribuzione delle non conformità – Bovini (2007-2009)

Suini

Nel 2009 sono stati analizzati **7.563** campioni, di cui **2.783** per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria A e **4.780** per categoria B (Figura 12).

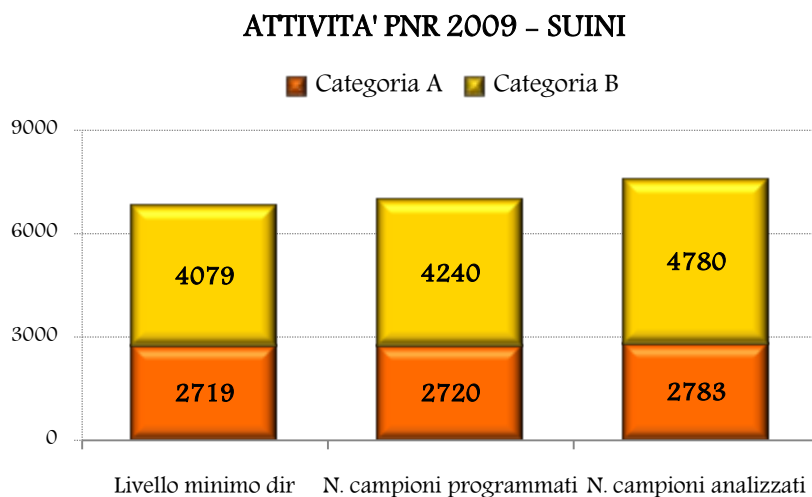


Figura 12 – Attività PNR 2009 relativa al settore produttivo Suini

In fase di attuazione, è stato realizzato il **111,3%** rispetto al numero minimo ed il **108,7%** rispetto al programmato.

La Figura 13 riporta i livelli di campionamento per ciascuna categoria di sostanze e per le relative sottocategorie.

Non è stato raggiunto il livello minimo di campionamento per la sola sottocategoria A2, mentre per le sottocategorie A1, A4 e A6 non è stato rispettato il numero programmato dal *Ministero*.

Anche per il settore Suini, vale quanto detto per il settore Bovini, in relazione alla necessità di evitare il ripetersi di tale criticità.

ATTIVITA' PNR 2009 - SUINI

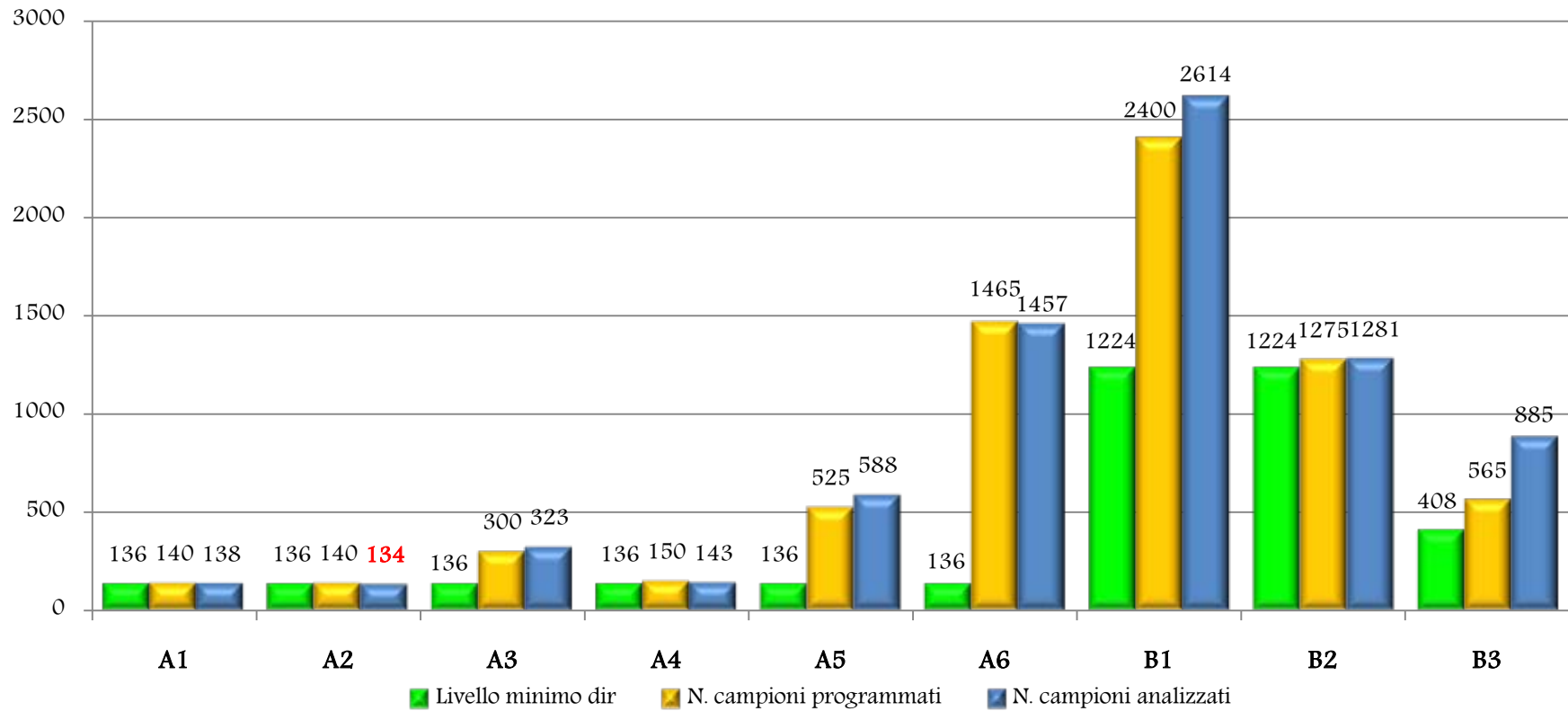


Figura 13 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Suini

Sono state riscontrate **23** non conformità, pari allo **0,30%** dei campioni analizzati, di cui **1** relativa alla categoria A (**0,04%** dei campioni esaminati per tale categoria) e **22** relative alla categoria B (pari allo **0,25%** dei campioni esaminati per tale categoria).

La Tabella 8 riporta il dettaglio delle non conformità.

| GRUPPO | MOLECOLE | TOT. ALL. | TOT. MAC. |
|------------|--|-----------|-----------|
| A6 | <i>Sostanze incluse nell'all. IV [Reg. (CEE) 2377/90]</i> | - | 1 |
| B1 | <i>Sostanze antibatteriche, compresi sulfamidici e chinolonici</i> | - | 17 |
| B3c | <i>Elementi chimici</i> | - | 5 |
| | | 0 | 23 |

Tabella 8 – Dettaglio delle non conformità – Suini

Confronto

La percentuale di non conformità risulta chiaramente aumentata rispetto agli anni precedenti, sebbene non sia possibile un reale confronto con la percentuale di non conformità riscontrata nel **2008**, a causa del numero minore di campioni analizzati in quell'anno (**4.451** campioni esaminati per un totale di **7** non conformità pari allo **0,16%**). L'aumento è, invece, indiscusso rapportato al **2007** (**6.673** campioni esaminati per un totale di **15** non conformità pari allo **0,2%**).

Si ripropone il riscontro di sostanze vietate (A6), assente nel **2008**.

La Figura 14 riporta la distribuzione delle non conformità dal 2007 ad oggi.

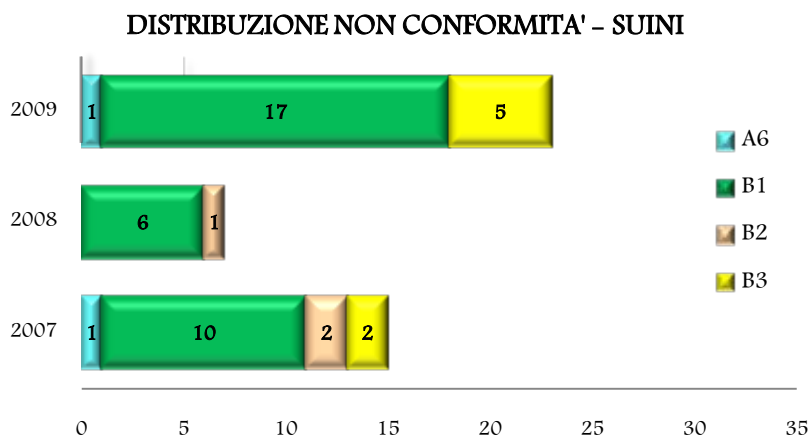


Figura 14 – Distribuzione delle non conformità – Suini (2007-2008)

Ovi-caprini

Nel 2009 sono stati analizzati **839** campioni, di cui **184** per sostanze di categoria A e **655** per categoria B (Figura 15).

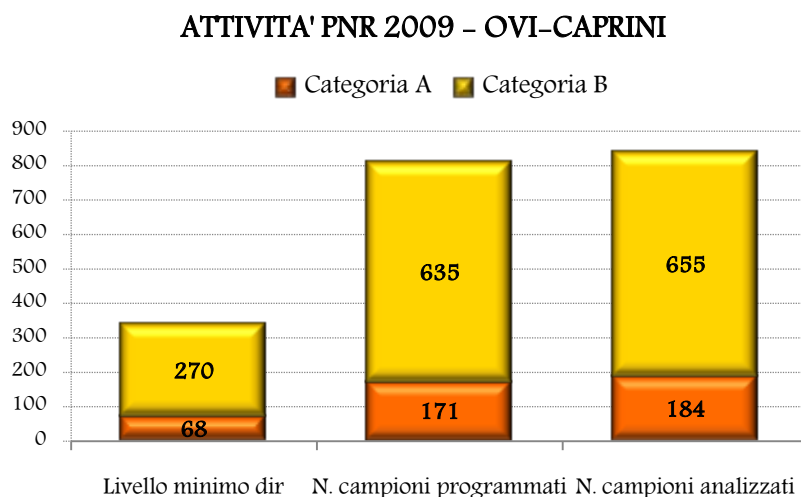


Figura 15 – Attività PNR 2008 relativa al settore produttivo Ovi-Caprini

In fase di attuazione, è stato ampiamente superato il numero minimo di campioni previsto dalle direttive comunitarie (**248,2%**) e rispettato quello programmato dal *Ministero* (**104,1%**).

La Figura 16, riportando i livelli di campionamento per ciascuna categoria di sostanze e per le relative sottocategorie, mostra il mancato rispetto del numero programmato dal *Ministero*, per le sottocategorie A2, A6, B2 e B3.

Confronto

Nel 2009 si registra il riscontro di **1** non conformità per *micotossine (B3d)*, interrompendo l'andamento favorevole dei risultati conseguiti nel biennio 2007-2008, in cui non sono stati rilevati campioni irregolari.

ATTIVITA' PNR 2009 - OVI-CAPRINI

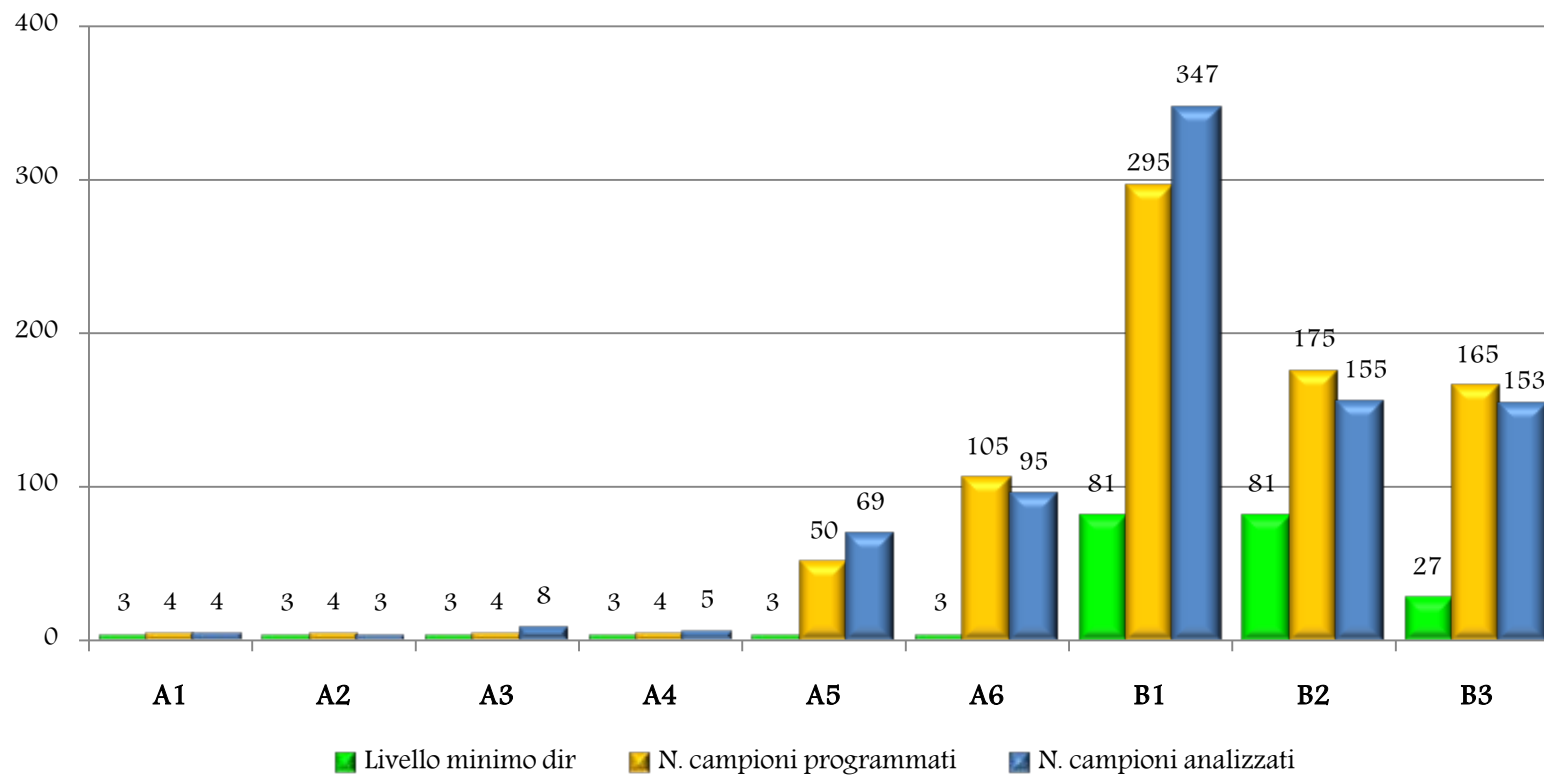


Figura 16 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Ovi-Capri

Equini

Nel 2009 sono stati esaminati **448** campioni, di cui **90** per le sostanze appartenenti alla categoria A e **358** alla categoria B.

Per il settore Equini, la normativa comunitaria non prevede un numero minimo di campioni da analizzare, ma lascia la determinazione a ciascuno Stato membro sulla base dei problemi individuati.

In fase di attuazione, è stato realizzato soltanto il **95,3%** (**448** campioni analizzati contro i **470** campioni programmati (Figura 17).

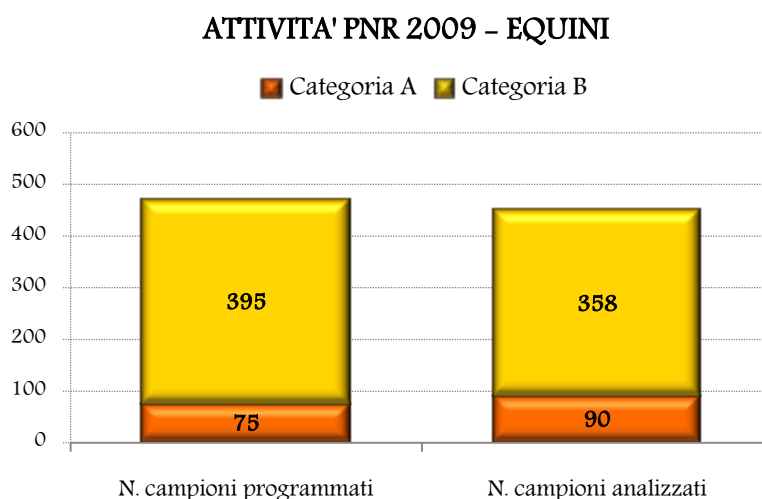


Figura 17 – Attività PNR 2009 relativa al settore Equini

La Figura 18 mostra i livelli di campionamento per ciascuna categoria e per le relative sottocategorie.

La mancata attuazione è evidente soprattutto per la sottocategoria B3, e nello specifico per *metalli pesanti (B3c)*, per i quali sono stati analizzati 200 campioni a fronte dei 240 programmati, realizzando soltanto l'**83,3%**.

ATTIVITA' PNR 2009 - EQUINI

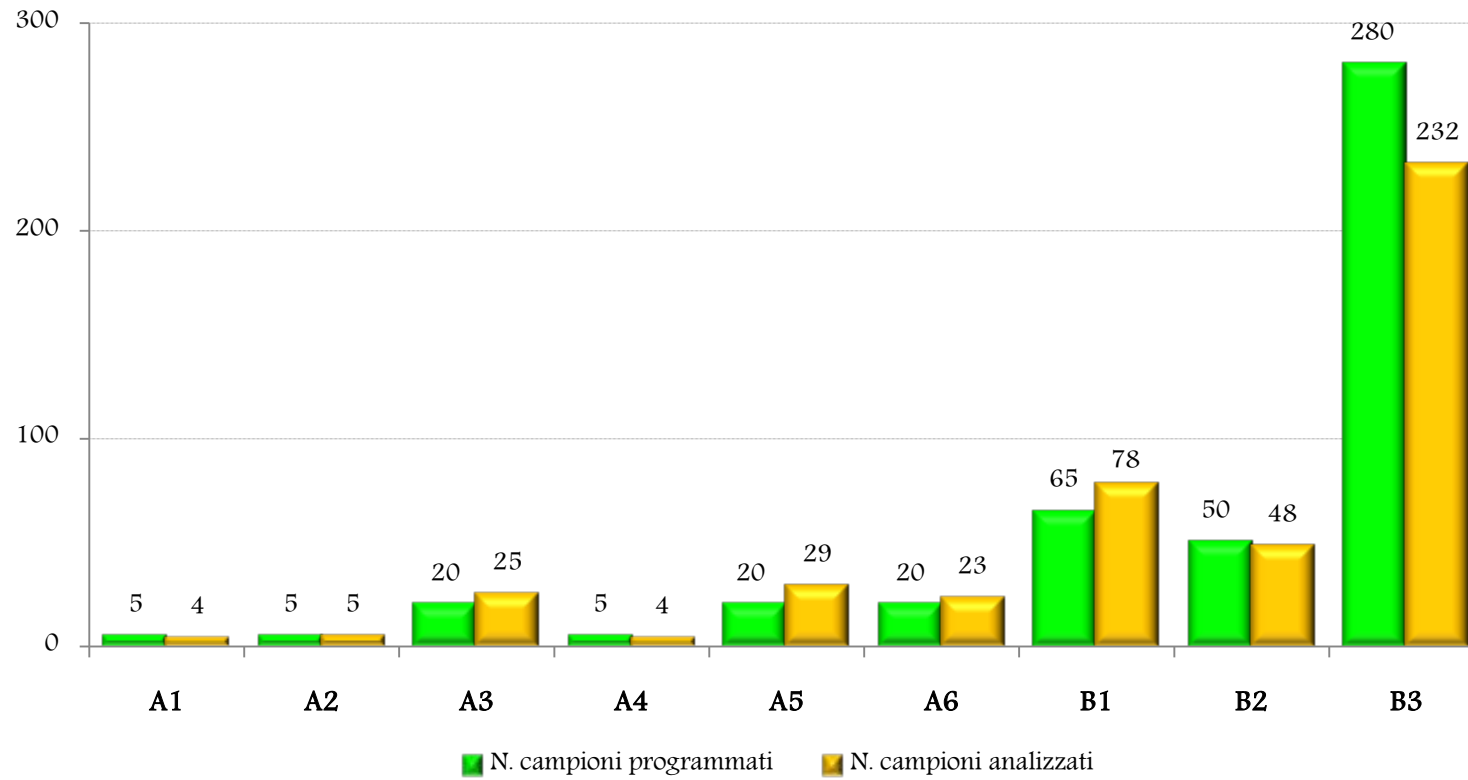


Figura 18 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Equini

Confronto

Anche nel 2009, le non conformità hanno riguardato unicamente il *cadmio (B3c)* (1 non conformità pari allo **0,23%** del totale dei campioni analizzati ed allo **0,50%** dei campioni esaminati per tale sottocategoria).

La percentuale di non conformità è notevolmente diminuita rispetto a quella del **2008** (2 non conformità pari allo **0,53%** del totale dei campioni analizzati e all'**1,09%** dei campioni esaminati per tale sottocategoria) rimanendo, invece, pressoché immutata rispetto a quella del **2007** (1 non conformità pari allo **0,2%** dei campioni analizzati e allo **0,5%** dei campioni esaminati per tale sottocategoria).

Volatili da cortile

Nel 2009 sono stati analizzati **4.316** campioni, di cui **2.046** per le sostanze della categoria A e **2.270** per la categoria B.

Nonostante sia stata segnalata, da parte di questo Ministero, l'insufficienza riscontrata, già dal 2007, nel presente settore, anche nel 2009, in fase di attuazione non è stato rispettato né il numero minimo, raggiungendo soltanto il **76,9%**, né quello programmato (**76,3%**) (Figura 19).

Una delle causa deve essere ricercata in un'inesattezza dei dati di produzione regionali forniti, a questo Ministero, nella fase preparatoria del PNR 2009, che ha determinato una ripartizione del livello minimo di campioni, per il dato settore, non confacente alla reale produzione locale.

In considerazione del perdurare di tale criticità, si rende indispensabile una approfondita valutazione, in collaborazione con le Regioni e le Province Autonome, al fine di comprendere pienamente le ragioni che hanno determinato l'inadempienza ed addivenire ad una soluzione definitiva del problema.

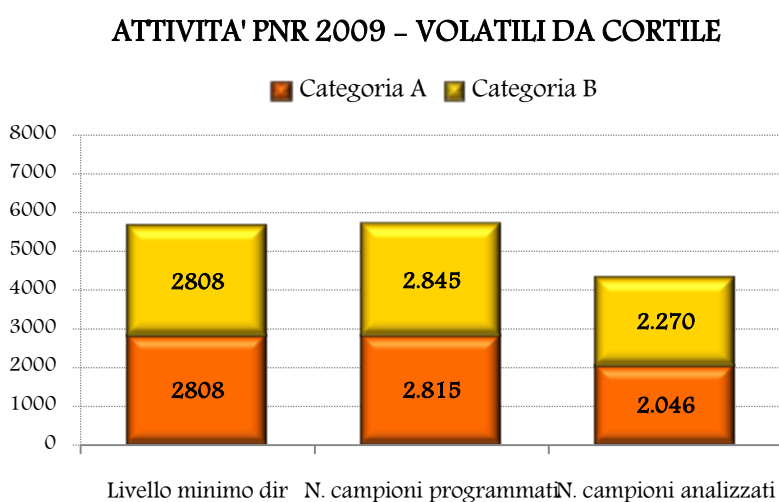


Figura 19 – Attività PNR 2009 relativa al settore Volatili da cortile

La Figura 20 mostra i livelli di campionamento per ciascuna categoria e per le relative sottocategorie.

ATTIVITA' PNR 2009 - VOLATILI DA CORTILE

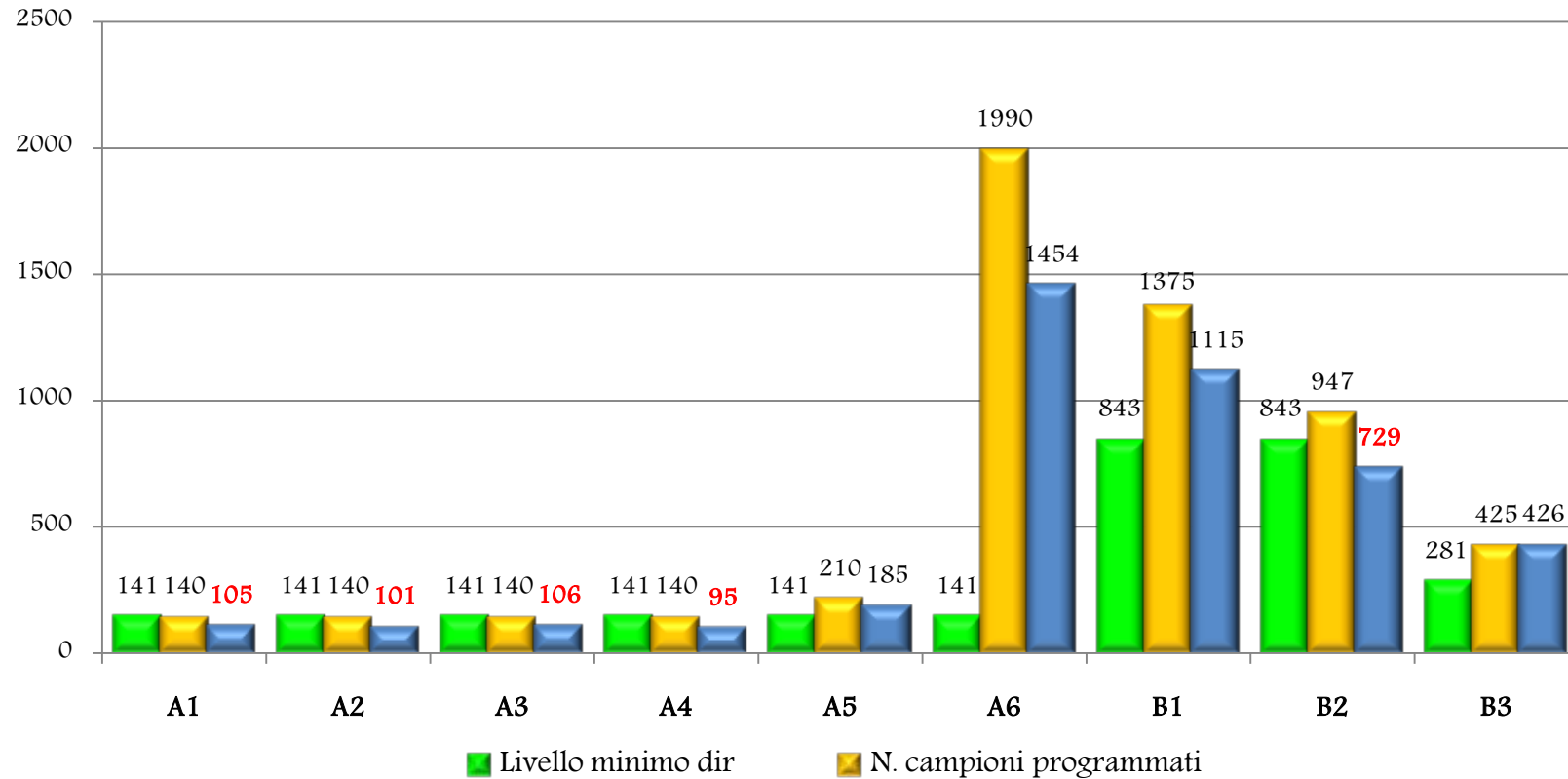


Figura 20 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Volatili da cortile

Sono state riscontrate **7** non conformità (pari allo **0,16%** del totale dei campioni analizzati), di cui **2** relative a sostanze appartenenti alla categoria A (pari allo **0,1%** dei campioni esaminati per tale categoria) e **5** relative alla categoria B (pari allo **0,22%** dei campioni esaminati per tale categoria).

La Tabella 9 riporta il dettaglio della non conformità.

| GRUPPO | MOLECOLE | TOT. ALL. | TOT. MAC. |
|------------|--|-----------|-----------|
| A6 | <i>Sostanze incluse nell'all. IV [Reg. (CEE) 2377/90]</i> | | 1 |
| | <i>Metaboliti dei nitrofurani</i> | | 1 |
| B1 | <i>Sostanze antibatteriche, compresi sulfamidici e chinolonici</i> | | 2 |
| B2b | <i>Coccidiostatici</i> | | 2 |
| B3a | <i>Composti organoclorurati, compresi i PCB</i> | | 1 |
| | | 0 | 7 |

Tabella 9 – Dettaglio delle non conformità – Volatili da cortile

Confronto

Confrontata con il **2008**, la percentuale di non conformità sembra essere lievemente aumentata. Tuttavia, è necessario tenere presente che nel 2009 è stato analizzato il **34,2%** in più dei campioni rispetto al 2008.

Risulta, invece, simile al **2007** (**6** non conformità su **4.414** campioni analizzati, pari allo **0,14%**), anche relativamente alle molecole riscontrate.

La Figura 21 riporta la distribuzione delle non conformità dal 2007 ad oggi.

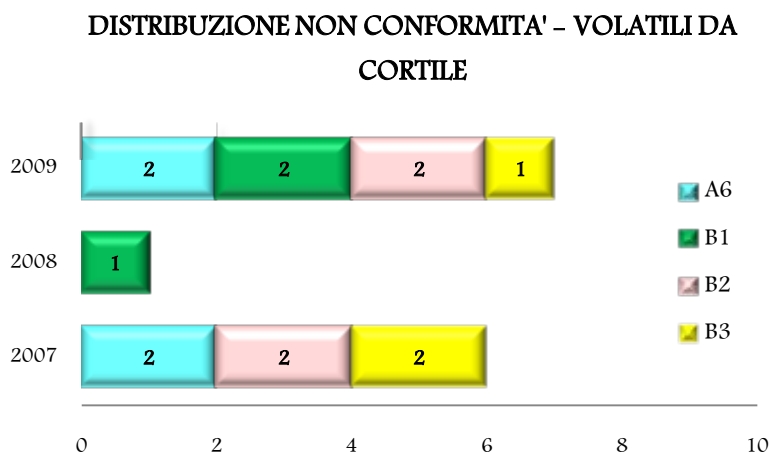


Figura 21 – Distribuzione delle non conformità – Volatili da cortile (2007-2008)

Conigli

Nel 2009 sono stati analizzati **276** campioni, di cui **103** per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria A e **173** per sostanze di categoria B.

Sebbene in fase di attuazione non sia stato rispettato il numero programmato (**84,9%**), in termini di risultati assoluti, è stato realizzato il **117,4%** rispetto al numero minimo previsto dalla **Dec. 97/747/CE** (Figura 22).

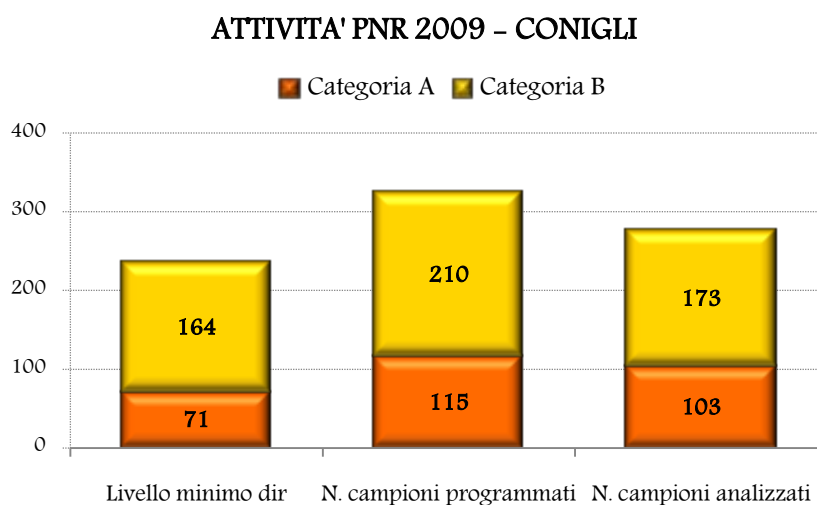


Figura 22 – Attività PNR 2009 relativa al settore Conigli

La sopraccitata decisione, indirizza il 70% dei campioni da prelevare, per la categoria A, alla ricerca delle sostanze appartenenti alla sottocategoria A6, per la quale, nel 2009 è stato analizzato il **71,43%** di campioni in più rispetto al minimo dovuto.

Nella Figura 23 sono riportati i livelli di campionamento per ciascuna categoria e per le relative sottocategorie.

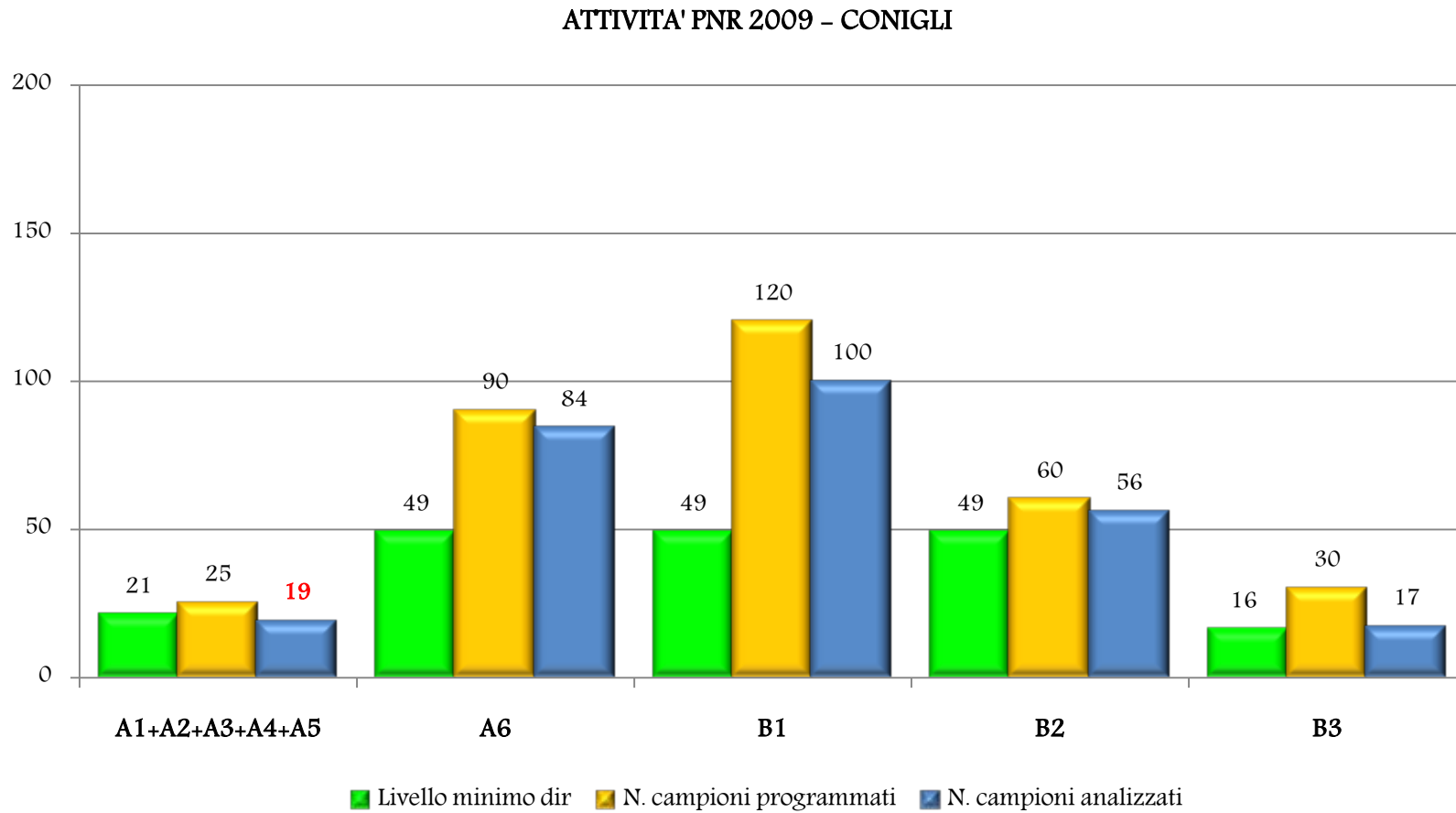


Figura 23 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Conigli

È stata riscontrata 1 non conformità (pari allo 0,36% sul totale dei campioni esaminati), per sostanze antibatteriche, comprese i sulfamidici e i chinolonici (B1) pari allo 0,58% dei campioni esaminati per la categoria B).

Confronto

Rispetto al 2008, anno in cui si è registrato un consistente aumento della percentuale delle non conformità (1,26%), a dispetto del minor numero di campioni analizzati (238), nel 2009 si assiste ad una inversione di tendenza.

L'assenza, inoltre, di campioni irregolari per sostanze vietate (A6), nel caso specifico di metaboliti dei nitrofurani, sostanze ad azione antibatterica utilizzate per impedire lo sviluppo di infezioni gastro-intestinali, ma anche impiegate illecitamente come promotori della crescita, rappresenta un dato confortante.

Lo 0,8% di non conformità del 2007 deve essere interpretato anche alla luce del maggior numero di campioni esaminati quell'anno (477 campioni/4 non conformità).

La Figura 24 mostra la distribuzione delle non conformità dal 2007 ad oggi.

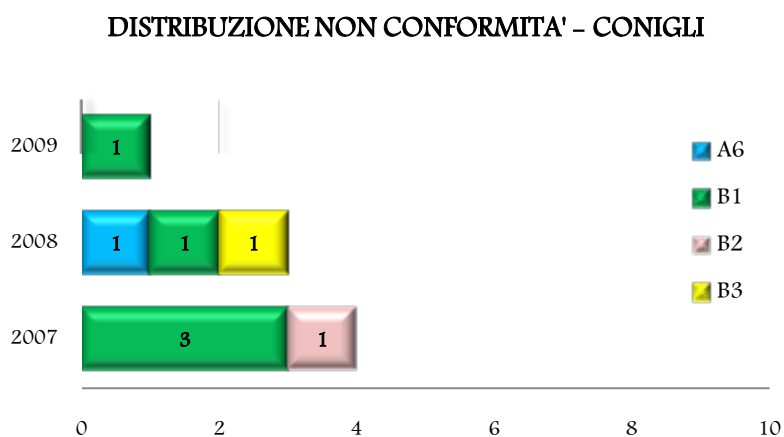


Figura 24 – Distribuzione delle non conformità – Conigli (2007–2008)

Selvaggina allevata

Nel 2009 sono stati esaminati **79** campioni, di cui **33** per la ricerca sostanze appartenenti alla categoria A e **46** alla categoria B.

Ai sensi della **Dec. 97/747/CE**, il numero minimo di campioni da prelevare deve essere almeno **100**, di cui il 70% per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria B ed il 20% alla categoria A, destinato principalmente alle sottocategorie A5 e A6, lasciando il rimanente 10% alla discrezione del singolo Stato membro per la copertura di specifiche esigenze.

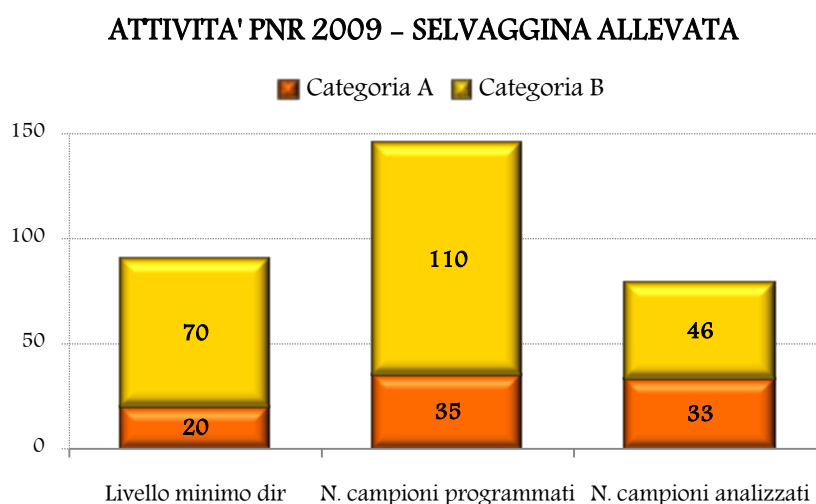


Figura 25 – Attività PNR 2009 relativa al settore Selvaggina Allevata

La mancata attuazione sia del numero minimo previsto dalla anzidetta decisione (**94,3%**) che di quello programmato (**41,8%**) (Figura 25), rappresenta un dato singolare se confrontato con il 2008, anno in cui sebbene sia stato esaminato soltanto il **93,5%** del numero minimo nazionale previsto dalle norme comunitarie, nel presente settore non è stata riscontrata una similare mancanza (**110%** del numero minimo e **107,8%** del numero programmato).

Il dato è ancora più scoraggiante se paragonato ai campioni analizzati nel 2007 (**92**), nel 2006 (**166**) e nel 2005 (**175**).

La Figura 26 riporta i livelli di campionamento per ciascuna categoria e per le relative sottocategorie, evidenziando i gruppi per i quali è stata riscontrata l'insufficienza.

ATTIVITA' PNR 2009 - SELVAGGINA ALLEVATA

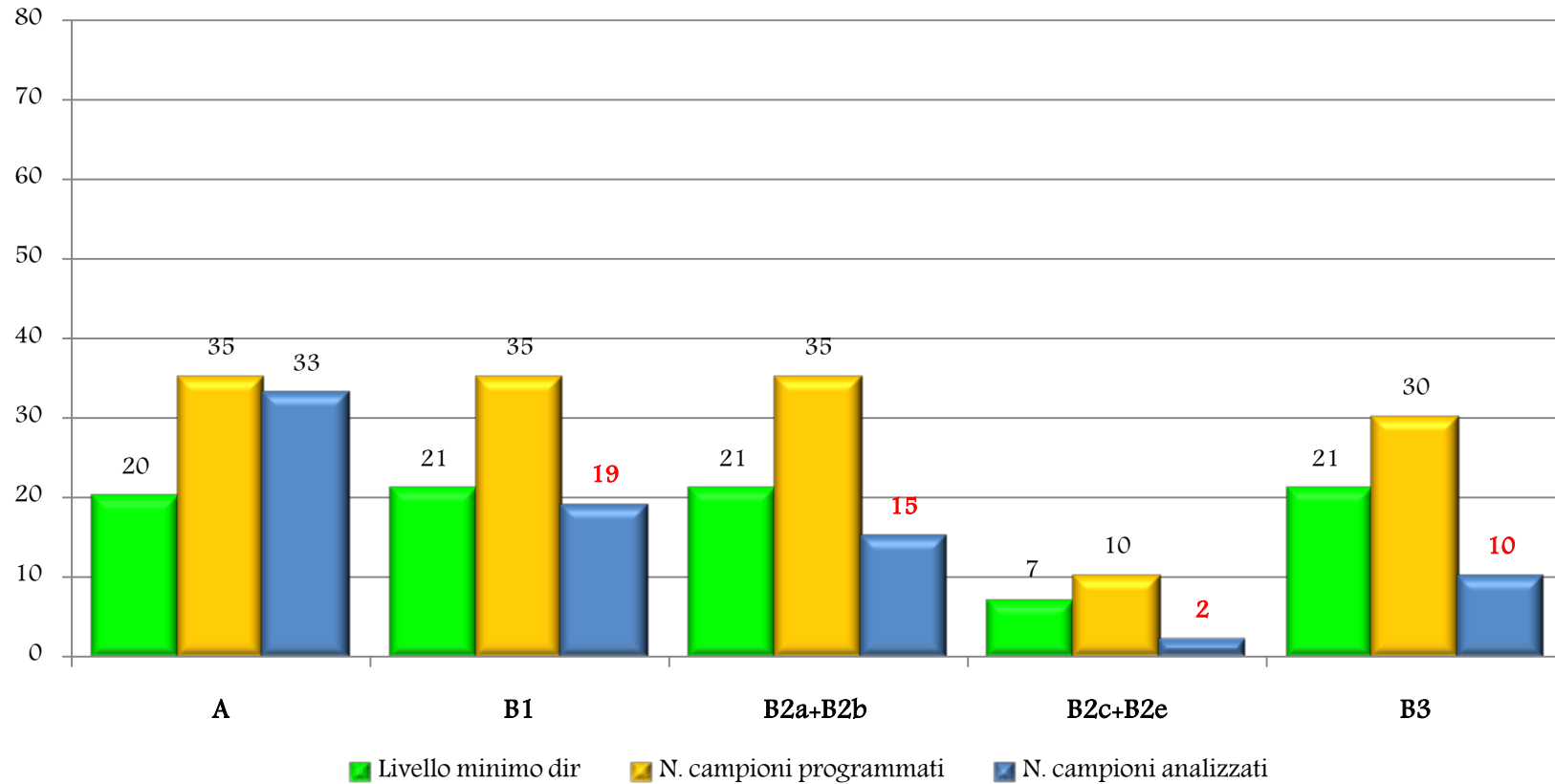


Figura 26 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Selvaggina Allevata

Confronto

Nessuna non conformità è stata riscontrata, probabilmente a causa dello scarso numero di campioni analizzati. Pertanto risulta inefficace un confronto con gli anni precedenti.

Anche il presente settore sarà oggetto di approfondita valutazione al fine di evitare il ripetersi di tale criticità.

Selvaggina cacciata

La **Dec. 97/747/CE**, invita ciascun Stato membro a prelevare almeno 100 campioni, per l'analisi di metalli pesanti (B3c).

Nel 2009 sono stati analizzati **91** campioni, vale a dire il **91%** di quanto richiesto.

Tralasciando l'anno **2008** il numero di campioni è progressivamente aumentato (**88** campioni nel **2007**) (Figura 27).

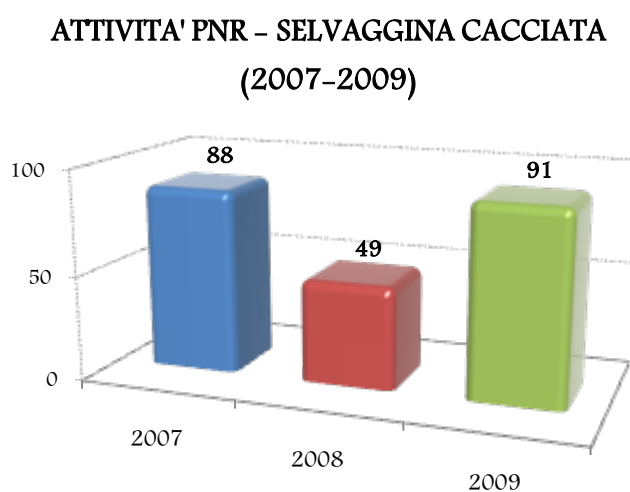


Figura 27 – Attività PNR 2009 relativa al settore Selvaggina Cacciata

Confronto

Anche per il **2009**, come per il **2008**, non è stata riscontrata alcuna non conformità. Nel **2007**, invece, è stata riscontrata una non conformità per metaboliti dei nitrofurani (A6).

Acquacoltura

Nel 2009 sono stati esaminati **627** campioni, di cui **173** per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria A e **454** alla categoria B.

In fase di attuazione è stato analizzato il **97,8%** rispetto al minimo previsto e l'**84,7%** rispetto a quello programmato (Figura 28).

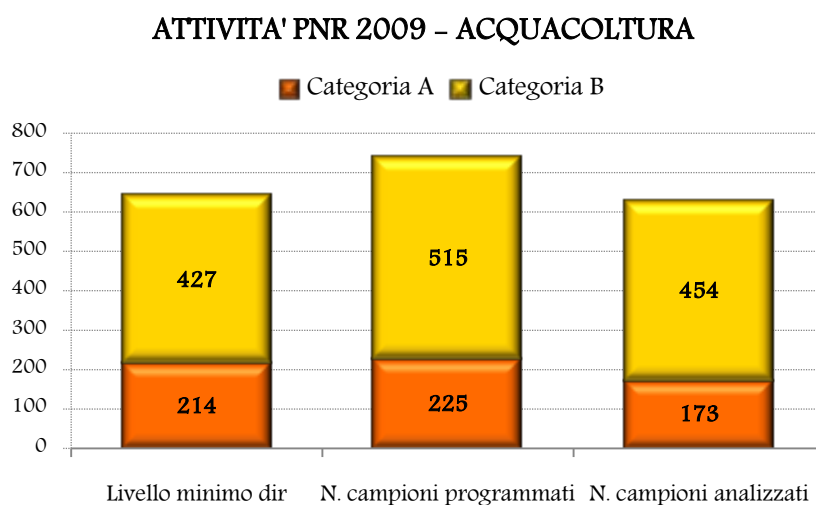


Figura 28 – Attività PNR 2009 relativa al settore Acquacoltura

La **Dec. 97/747/CE** prevede, per la categoria A, la ricerca delle sostanze appartenenti alle sottocategorie A1, A3 e A6, lasciando la scelta del numero dei campioni a discrezione del singolo Stato membro

La Figura 29 mostra come le sottocategorie più coinvolte da questa insufficienza sono quelle per le quali è richiesta maggiore attenzione a causa del loro divieto all'utilizzo. *Sostanze incluse nell'all. IV [Reg. (CEE) 2377/90], metaboliti dei nitrofurani (A6) e coloranti (B3d).*

Anche il presente settore sarà oggetto di approfondita valutazione al fine di evitare il ripetersi di tale criticità.

ATTIVITA' PNR 2009 - ACQUACOLTURA

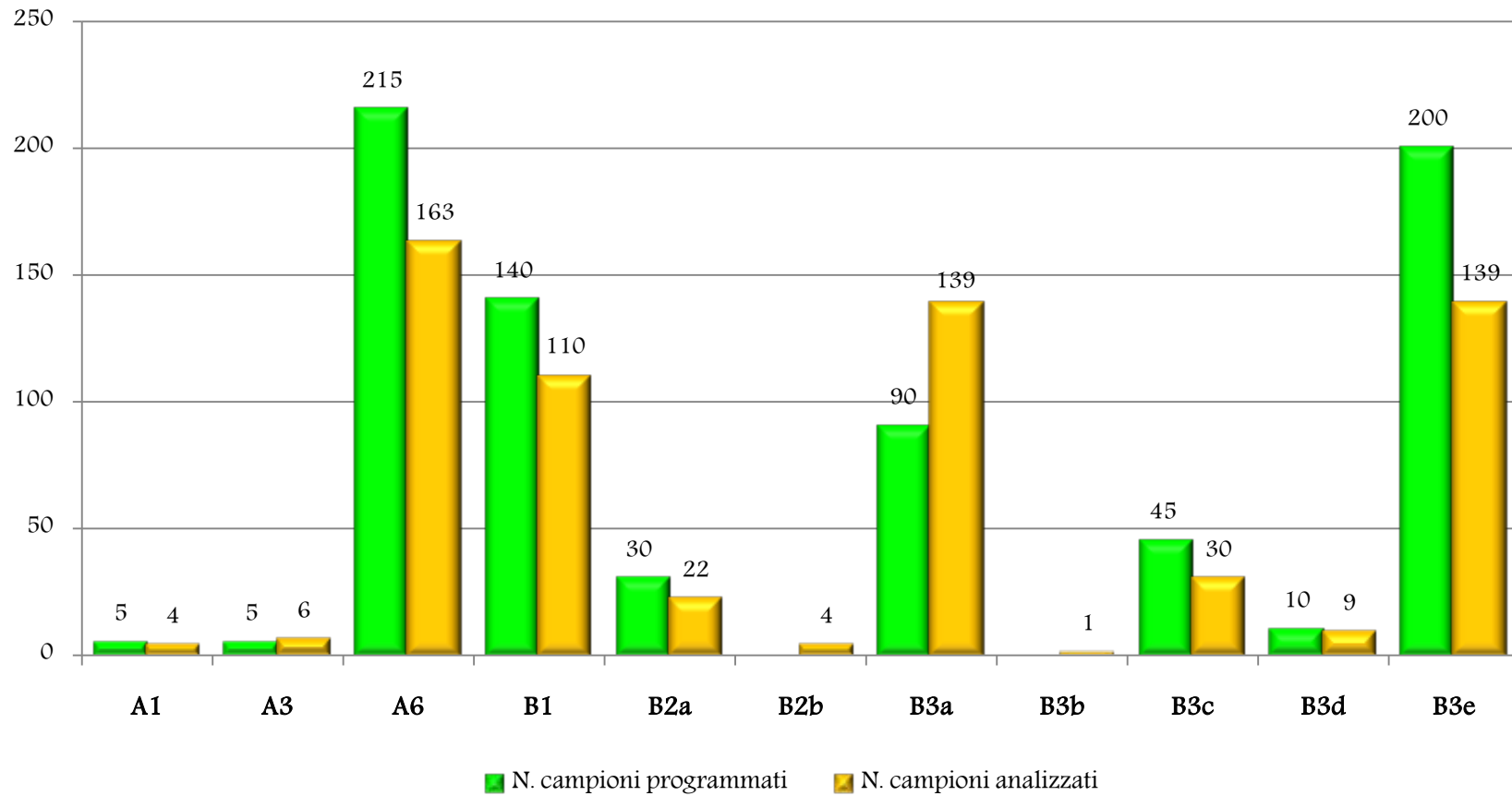


Figura 29 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Acquacoltura

Nessuna non conformità è stata riscontrata nel 2009.

Confronto

Continua la tendenza positiva iniziata nel **2008**, circa l'assenza di non conformità., nonostante nel 2009 sia stato analizzato il **31,2%** in più di campioni.

Nel **2007**, invece, è stata riscontrata 1 non conformità per *Sostanze incluse nell'all. IV [Reg. (CEE) 2377/90] (A6)* su **608** campioni esaminati (pari allo **0,16%**).

ANALISI DEI DATI PER SINGOLO SETTORE PRODUTTIVO – Prodotti di origine animale

Latte

Nel 2009 sono stati analizzati, in termini assoluti, **2.184** campioni, di cui **134** per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria A e **2.050** alla categoria B.

La **Dec. 97/747/CE** definisce i livelli di campionamento per il solo latte vaccino, ripartendo il numero minimo principalmente per le sottocategorie A6, B1, B2a, B2e e B3. Il numero di campioni per il latte di altre specie, quali ovini, caprini, bufalini ed equini, è determinato da ciascuno Stato membro in base al livello di produzione ed a specifiche problematiche.

In Italia, la programmazione PNR comprende anche il latte ovi-caprino e bufalino.

La Figura 30 riporta il numero minimo di campioni previsto dalla normativa comunitaria (latte vaccino), il numero di campioni programmati, distinto per il solo latte vaccino e per il latte di tutte le specie ed il numero di campioni effettivamente analizzato distinto per il solo latte vaccino e per il latte di tutte le specie.

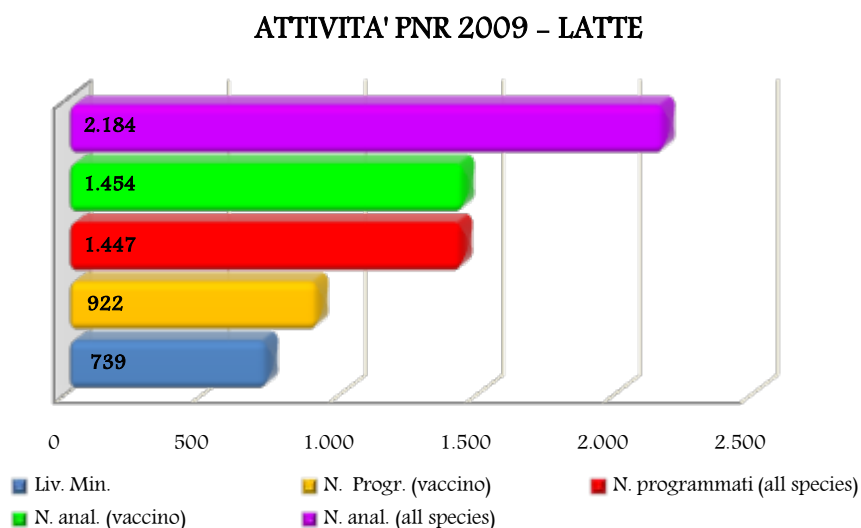


Figura 30 – Attività PNR 2009 relativa al settore Latte

Il numero di campioni analizzati, per il solo latte vaccino, ha ampiamente superato sia quello minimo (**196,8%**) che quello programmato (**157,7%**), mentre in termini di risultati assoluti, rispetto al numero programmato è stato effettuato il **150,9%**.

La Figura 31 mostra i livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie.

ATTIVITA' PNR 2009 - LATTE

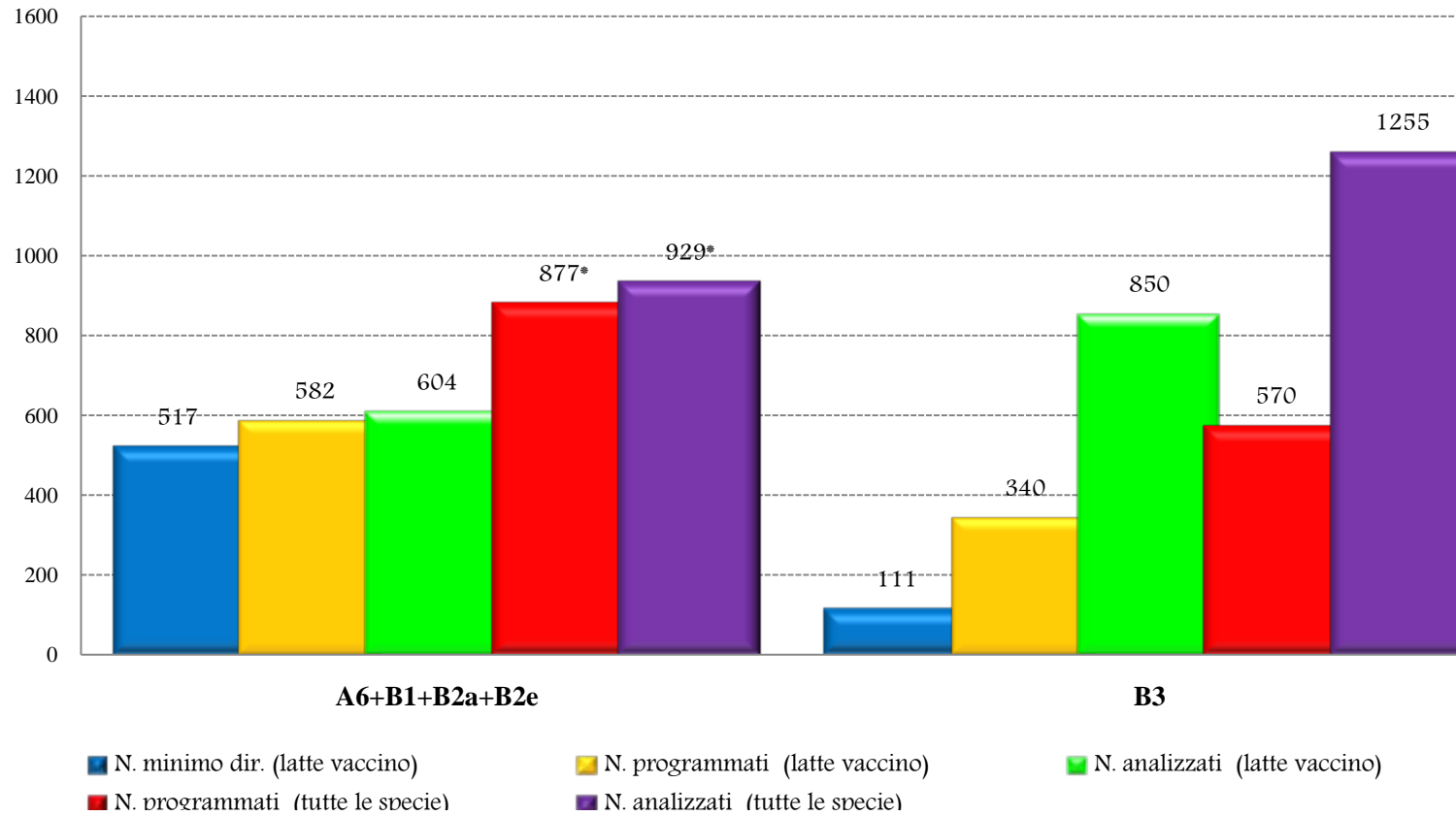


Figura 31 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Latte

*il calcolo è comprensivo di campioni per la ricerca di piretroidi (B2c) nel latte ovi-caprino

Sono state riscontrate **4** non conformità, pari allo **0,18%** del totale dei campioni esaminati, riferite anche quest'anno a composti organoclorurati, compresi i PCB (B3a) e micotossine (B3d).

Confronto

La percentuale di non conformità è lievemente diminuita rispetto a quella del **2008** (**0,24%** pari a **4** non conformità su **1.683** campioni esaminati) e del **2007** (**0,3%** pari a **7** non conformità su **2.123** campioni analizzati).

Uova

Nel 2009 sono stati analizzati **916** campioni, di cui **55** per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria A e **861** alla categoria B.

Ai sensi della **Dec. 97/747/CE**, il 70% dei campioni deve essere destinato alla ricerca delle sostanze appartenenti alle sottocategorie A6, B1, B2b ed il 30% alla sottocategoria B3a.

In fase di attuazione è stato realizzato il **113,3%** del numero minimo dovuto ed il **100%** del numero programmato (Figura 32).

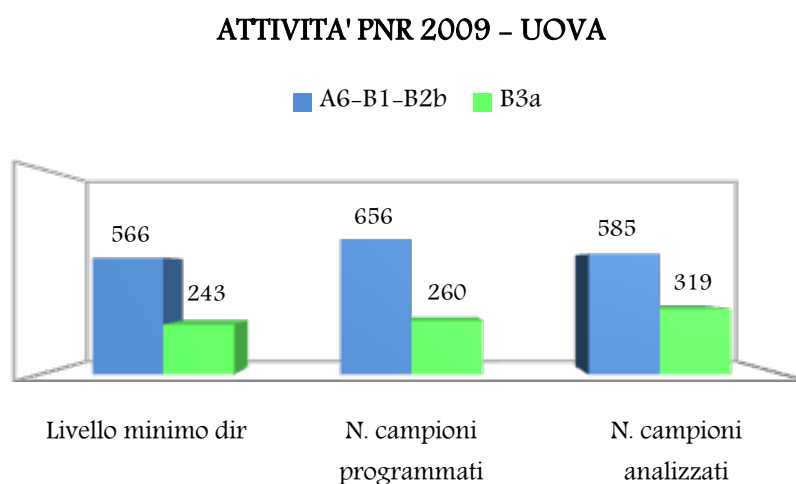


Figura 32 – Attività PNR 2009 relativa al settore Uova

Si sottolinea che i suddetti **916** campioni comprendono anche **1** campione analizzato per la ricerca di antinfiammatori non steroidei (B2e) e **11** campioni analizzati per la ricerca di composti organofosforati (B3b), per i quali non è stata effettuata alcuna programmazione.

Dal 2007 è costante la presenza di analisi per la ricerca di composti organofosforati nel miele, pertanto, sebbene non specificatamente indicato dalle norme comunitarie, si valuterà la necessità di inserire tali composti, nelle programmazioni future, sulla base dell'esperienza maturata, nel corso degli anni.

Confronto

Continua la tendenza positiva iniziata nel **2007** relativa all'assenza di campioni irregolari.

Miele

Nel 2009 sono stati analizzati **410** campioni, di cui **35** per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria A e **375** alla categoria B.

È stato analizzato il **333,3%** dei campioni rispetto al numero minimo dovuto e il **148,6%** di quello programmato (Figura 33).

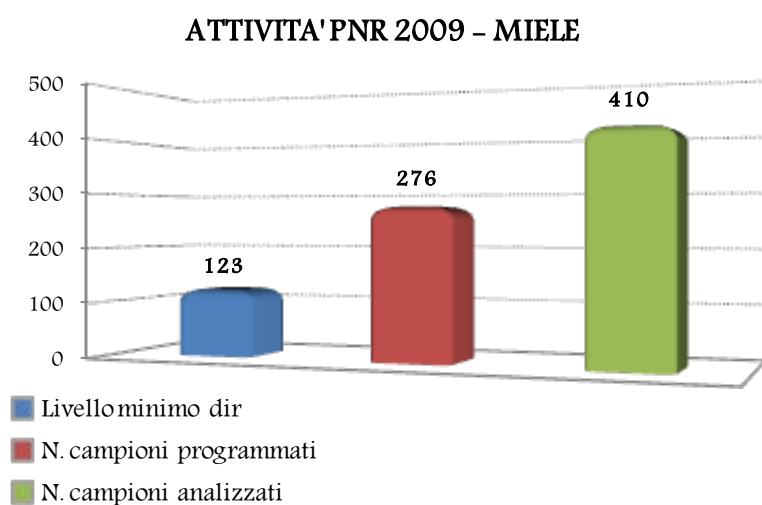


Figura 33 – Attività PNR 2009 relativa al settore Miele

Non sono previsti dalla decisione comunitaria campioni per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria A, sebbene facciano parte, ormai da anni, della programmazione italiana.

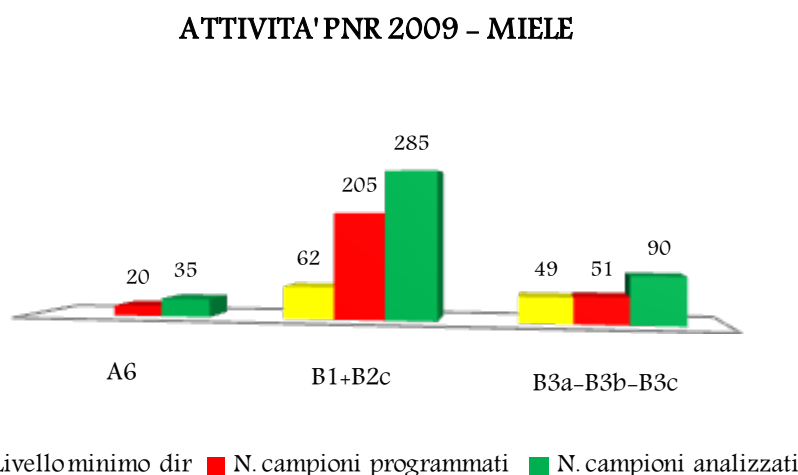


Figura 34 – Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Miele

La Figura 34 mostra i livelli di campionamento per ciascuna categoria e per le relative sottocategorie.

La percentuale di non conformità rappresenta lo **0,24%** (pari a 1 non conformità sul totale dei campioni esaminati). La sostanza riscontrata appartiene alle sostanze antibatteriche, comprese i sulfamidici e i chinolonici (B1) (pari al **0,27%** dei campioni esaminati per categoria B), gruppo costantemente rilevato dal 2005.

Confronto

Rispetto al **2008** la percentuale risulta in calo (**0,92%** sul totale dei campioni esaminati), rimanendo, invece, costante rispetto a quella del **2007** (**0,2%** sul totale dei campioni esaminati).

EXTRAPIANO

Nel 2009, 18 tra Regioni e Province Autonome hanno programmato specifiche attività di Extrapiano, interessando tutti i settori produttivi.

In termini assoluti, sono stati analizzati **11.464** campioni, di cui **4.027** per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria A (**35,1%**) e **7.437** alla categoria B (**64,9%**).

La Tabella 10 mostra l'attività Extrapiano distinta per sottocategoria di sostanze, nei diversi settori produttivi.

Sono state riscontrate **137** non conformità, pari all'**1,20%** del totale dei campioni analizzati, di cui **91** hanno riguardato il riscontro di sostanze della categoria A (pari allo **2,26%** dei campioni esaminati per tale categoria ed allo **0,79%** sul totale dei campioni esaminati) e **46** della categoria B (pari al **0,62%** dei campioni esaminati per tale categoria ed allo **0,40%** sul totale dei campioni esaminati) (Tabella 11).

| TOTALE ATTIVITÀ EXTRAPNR 2009 – SETTORE PRODUTTIVO | | | | | | | | | | |
|--|------------------------|------------------|-----------------|----------------------|------------------|-------------------|-------------------|----------------------|-------------------|----------------------|
| | N. campioni analizzati | A1 | A2 | A3 | A4 | A5 | A6 | B1 | B2 | B3 |
| Bovini | 4.170 | 49 | 9 | 2.682 (64,3%) | 51 | 655 (15,7%) | 21 | 261 | 267 | 175 |
| Suini | 674 | | | 3 | 1 | 5 | 53 | 533 (79,1%) | 47 | 32 |
| Ovi-Caprini | 31 | | | | | 2 | 1 | | | 28 (90,3%) |
| Equini | 106 | | | 3 | | 2 | 11 | 87 (82,1%) | 1 | 2 |
| Volatili | 818 | 1 | | 1 | 1 | 1 | 302 (36,9%) | 438 (53,5%) | 15 | 59 |
| Conigli | 230 | | | | | 1 | 121 (52,6%) | 83 (36,1%) | 23 | 2 |
| Selv. All. | 24 | | | | | | | 21 (87,5%) | | 3 |
| Selv. Cacc. | 4 | | | | | | | | | 4 |
| Acquacoltura | 45 | | | 1 | | | 10 (22,2%) | 2 | | 32 (71,1%) |
| Latte | 4.126 | | | 4 | | | 2 | 92 | 130 | 3.898 (94,5%) |
| Uova | 155 | | | | | | | 51 (32,9) | 28 | 76 (49%) |
| Miele | 1.081 | | | | | | 34 | 902 (83,4%) | 49 | 96 |
| TOTALE | 11.464 | 50 (0,4%) | 9 (0,1%) | 2.694 (23,5%) | 53 (0,5%) | 666 (5,8%) | 555 (4,8%) | 2.470 (21,5%) | 560 (4,9%) | 4.407 (38,4%) |

Tabella 10 – Attività di campionamento Extrapiano 2009 ripartita per sottocategorie di sostanze

| ATTIVITA' EXTRAPNR 2009 | | | | | | | |
|-------------------------|---------------------------|----------------|----------------|-------------------|-------------------|--------------|-------------------------|
| | N. CAMPIONI ANALIZZATI | CATEGORIA A | CATEGORIA B | NC CATEGORIA A | NC CATEGORIA B | TOTALE NC | % |
| BOVINI | 4.170 | 3.467 | 703 | 91 | 5 | 96 | 2,30* |
| SUINI | 674 | 62 | 612 | - | 7 | 7 | 1,04* |
| OVI-CAPRINI | 31 | 3 | 28 | - | 2 | 2 | 6,45* |
| EQUINI | 106 | 16 | 90 | - | - | - | - |
| VOLATILI | 818 | 306 | 512 | - | 6 | 6 | 0,73* |
| CONIGLI | 230 | 122 | 108 | - | - | - | - |
| SELV. ALL. | 24 | - | 24 | - | - | - | - |
| SELV. CACC. | 4 | - | 4 | - | - | - | - |
| ACQUACOLTURA | 45 | 11 | 34 | - | - | - | - |
| LATTE | 4.126 | 6 | 4.120 | - | 17 | 17 | 0,41* |
| UOVA | 155 | - | 155 | - | 4 | 4 | 2,58* |
| MIELE | 1.081 | 34 | 1.047 | - | 5 | 5 | 0,46* |
| TOTALE | 11.464 | 4.027 | 7.437 | 91 | 46 | 137 | 1,20[§] |

*riferita ai campioni esaminati per quel settore

§riferita al totale dei campioni esaminati

Tabella 11– Distribuzione non conformità – Extrapiano 2009 – ripartita per categorie di sostanze

Nello specifico sono state riscontrate le seguenti sostanze:

Bovini – steroidi (94), β -agonisti (1), sostanze antibatteriche, compresi sulfamidici e chinolonici (2), pesticidi organoclorurati (1).

Suini – sostanze antibatteriche, compresi sulfamidici e chinolonici (7).

Ovi-caprini – composti organoclorurati, compresi i PCB (2);

Volatili – sostanze antibatteriche, compresi sulfamidici e chinolonici (4), coccidiostatici (2).

Latte – composti organoclorurati, compresi i PCB (1), pesticidi organoclorurati (6), aflatossina micotossine (10).

Uova – composti organoclorurati, compresi i PCB (4).

Miele – sostanze antibatteriche, compresi sulfamidici e chinolonici (5).

SOSPETTO

Il campionamento su sospetto si effettua tutte le volte che per segni clinici, notizie anamnestiche e segnalazioni ci sia il motivo di sospettare la presenza di residui nei prodotti di origine animale.

Campionamenti su sospetto vengono effettuati anche a seguito di precedente riscontro di positività, sia per attività di Piano che di Extrapiano.

Nel 2009 sono stati analizzati **3.943** campioni, di cui **3.042** per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria A (pari al **77,15%**) e **901** alla categoria B (**22,85%**).

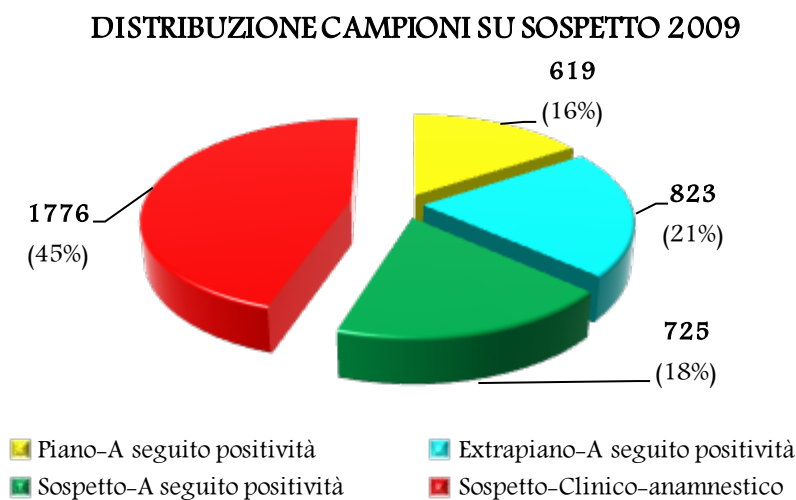


Figura 34 – Distribuzione dei campioni prelevati su sospetto

La Tabella 12 mostra l'attività Sospetto distinta per sottocategoria di sostanze, nei settori produttivi interessati.

| TOTALE ATTIVITÀ SOSPETTO 2009 – SETTORE PRODUTTIVO | | | | | | | | | | |
|--|------------------------|------------|-----------|--------------|-----------|------------|-----------|------------|------------|------------|
| | N. campioni analizzati | A1 | A2 | A3 | A4 | A5 | A6 | B1 | B2 | B3 |
| Bovini | 3.280 | 210 | 13 | 2.257 | 58 | 461 | 9 | 123 | 105 | 44 |
| Suini | 142 | 1 | | | | 8 | 2 | 76 | 1 | 54 |
| Ovi-Caprini | 20 | | | | | | | | | 20 |
| Equini | 1 | | | | | | | | | 1 |
| Volatili | 51 | 1 | | | | | 13 | 19 | | 18 |
| Conigli | 12 | | | | | | 6 | 6 | | |
| Acquacoltura | 1 | | | | | | | 1 | | |
| Latte | 338 | | | | | | | 205 | 2 | 131 |
| Uova | 22 | | | | | | 3 | 2 | | 17 |
| Miele | 76 | | | | | | | 38 | 24 | 14 |
| TOTALE | 3.943 | 212 | 13 | 2.257 | 58 | 469 | 33 | 470 | 132 | 299 |

Tabella 12 – Attività di campionamento Sospetto 2009 ripartita per sottocategorie di sostanze

| ATTIVITA' SOSPETTO 2009 | | | | | | | |
|-------------------------|------------------------|--------------|------------|-------------|-------------|-----------|-------------|
| | N. CAMPIONI ANALIZZATI | CATEGORIA | CATEGORIA | NC | NC | TOTALE NC | % |
| | | A | B | CATEGORIA A | CATEGORIA B | | |
| BOVINI | 3.280 | 3.008 | 272 | 10 | 7 | 17 | 0,52 |
| SUINI | 142 | 11 | 131 | - | 3 | 3 | 2,11 |
| OVI-CAPRINI | 20 | - | 20 | - | 4 | 4 | 20,0 |
| EQUINI | 1 | - | 1 | - | - | - | |
| VOLATILI | 51 | 14 | 37 | - | - | - | |
| CONIGLI | 12 | 6 | 6 | - | - | - | |
| ACQUACOLTURA | 1 | - | 1 | - | - | - | |
| LATTE | 338 | - | 338 | - | 25 | 25 | 7,40 |
| UOVA | 22 | 3 | 19 | - | 3 | 3 | 13,64 |
| MIELE | 76 | - | 76 | - | 1 | 1 | 1,32 |
| TOTALE | 3.943 | 3.042 | 901 | 10 | 43 | 53 | 1,34 |

Tabella 13 – Distribuzione non conformità – Sospetto 2009 – ripartita per categorie di sostanze

Sono state riscontrate **53** non conformità (pari all'**1,34%** dei campioni esaminati), di cui **10** per sostanze appartenenti alla categoria A (pari allo **0,33%** dei campioni esaminati per tale categoria ed allo **0,25%** del totale dei campioni esaminati) e **43** per sostanze della categorie B (pari al **4,77%** dei campioni esaminati per tale categoria ed all'**1,09%** del totale dei campioni esaminati)

La Tabella 14 mostra la distribuzione percentuale delle non conformità nelle diverse tipologie di piano e di campionamento, sul totale dei campioni esaminati.

| Tipo Piano | Tipo Campionamento | N. non conformità | %• |
|-------------------|----------------------|-------------------|------|
| Piano | A seguito positività | 11 | 0,28 |
| Extrapiano | A seguito positività | 9 | 0,23 |
| Sospetto | A seguito positività | 18 | 0,46 |
| Sospetto | Clinico-anamnestico | 15 | 0,38 |

Tabella 14 – Distribuzione non conformità su sospetto 2009

Nello specifico, sono state riscontrate le seguenti molecole.

Bovini - steroidi (11), sostanze antibatteriche, compresi sulfamidici e chinolonici (11).

Suini - elementi chimici (3).

Ovi-caprini - pesticidi organoclorurati (4).

Latte - sostanze antibatteriche, compresi sulfamidici e chinolonici (1), pesticidi organoclorurati (11), micotossine (13).

Uova - composti organo clorurati, compresi i PCB (3).

Miele - sostanze antibatteriche, compresi sulfamidici e chinolonici (1).

ANALISI DELLA TEMPISTICA

Distribuzione mensile dei prelievi

*Ai sensi della **Decisione 98/179/CE**, l'attività di campionamento del PNR deve essere effettuata ad intervalli variabili sull'intero arco dell'anno, in modo da consentire una uniforme distribuzione dei campioni.*

La Figura 35, mostra la distribuzione dell'attività di campionamento in attuazione del PNR 2009.

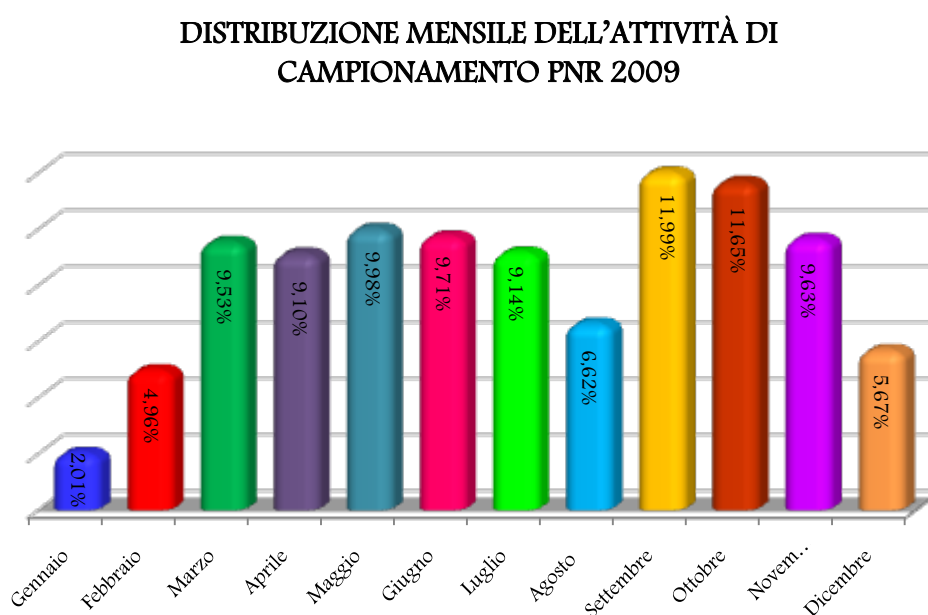


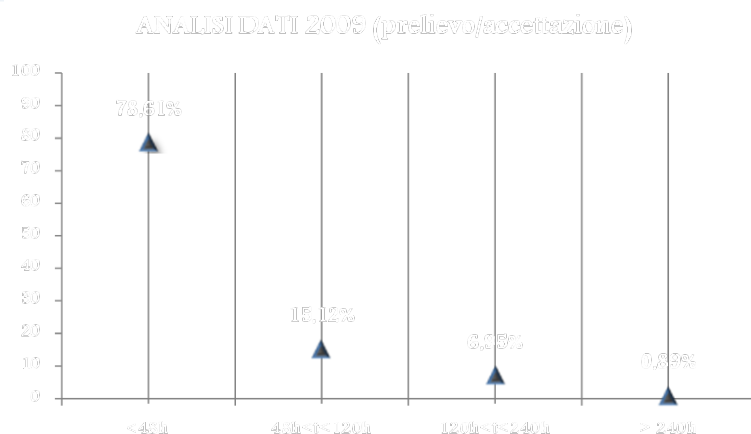
Figura 35 – Distribuzione mensile dell'attività di campionamento PNR 2009

Anche nel 2009, l'attività di prelievo risulta non distribuita omogeneamente sull'intero arco dell'anno, con una evidente minore attività nel mese di gennaio.

Tempi di analisi

L'analisi della tempistica include i dati relativi alle diverse attività effettuate in attuazione del PNR (Piano, Extrapiano e Sospetto).

I tempi intercorrenti tra prelievo e consegna (accettazione) dei campioni ai laboratori territorialmente competenti devono essere i più brevi possibili, e comunque non superare le 48 ore.



La Figura 36 mostra come il **78,61%** dei campioni analizzati ha avuto tempi intercorrenti, tra prelievo e consegna al laboratorio, inferiori o uguali alle 48 ore.

Figura 36 – Analisi dati PNR 2009. differenza tra tempi di prelievo e di accettazione

Gli II.ZZ.SS., inoltre, devono garantire la massima rapidità nella lavorazione dei campioni in modo da consentire un efficace e tempestivo intervento nei casi di campioni irregolari. I tempi analitici, vale a dire i tempi tra l'accettazione e la data di fine analisi, non dovrebbero, infatti, superare i 7 giorni lavorativi, salva la necessità di ulteriori approfondimenti.

Non è stato possibile effettuare una puntuale analisi dei tempi analitici dal momento che il **24,2%** dei dati inseriti in NSINS/PNR presenta il campo "data fine analisi" non compilato, mentre lo **0,59%** presenta date di accettazione e di fine analisi coincidenti ($t=0$).

Il rimanente **75,2%** ha avuto tempi tra data accettazione e data fine analisi ≥ 1 giorno, come mostra la Figura 37.

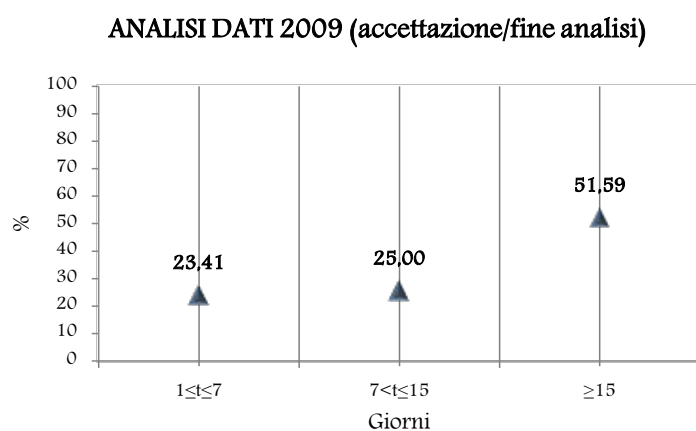


Figura 37 – Analisi dati PNR 2009. differenza tra accettazione/fine analisi

CONCLUSIONI E CONSIDERAZIONI

In applicazione del PNR 2009, sono stati analizzati **33.552** campioni, pari all'**103,5%** del numero di campioni programmati ed al **121,6%** del numero minimo calcolato sulla base dei livelli produttivi.

Sono state riscontrate **74** non conformità, pari allo **0,22%** del totale dei campioni analizzati, di cui **28** per sostanze di categoria A (pari allo **0,18%** dei campioni esaminati per tale categoria) e **46** per le sostanze di categoria B (pari allo **0,25%** dei campioni esaminati per tale categoria).



A seguito del confronto dei risultati ottenuti negli ultimi anni di applicazione del PNR, si ritiene interessante evidenziare che:

... il numero totale di campioni analizzati è aumentato del **22,9%** rispetto al 2008 (**25.839** campioni analizzati) e del **3,35%** rispetto al 2007(**32.428**);

... la percentuale di non conformità risulta in diminuzione rispetto a quella riscontrata nel **2008** (**63** non conformità pari allo **0,24%** del totale di campioni analizzati), rimanendo invece pressoché immutata rispetto a quella registrata nel **2007** (**72** non conformità pari allo **0,22%**);

... le *sostanze antibatteriche* rappresentano la principale causa di non conformità (**39,2%**), seguite dagli *ormoni steroidi* (**29,7%**) e dai *contaminanti ambientali* (**13,5%**);

... tale profilo differisce da quello riscontrato nel biennio 2007-2008, che vedeva come causa principale gli *ormoni steroidi*;

A conclusione di quanto fin qui descritto, si desidera sottolineare alcune criticità riscontrate, per condividerle con tutti i destinatari del presente rapporto, auspicando una piena collaborazione al fine individuarne le cause ed evitarne il ripetersi.

- ▷ settori produttivi (*Volatili, Selvaggina Allevata, Selvaggina Cacciata ed Acquacoltura*) per i quali, in fase di attuazione, non è stato rispettato né il livello minimo né la programmazione definita a livello ministeriale, confermando una tendenza negativa già emersa nel 2007;

- ▷ settori produttivi (*Equini e Conigli*) per i quali non è stata rispettata la programmazione ministeriale;
- ▷ distribuzione mensile dell'attività di campionamento non omogenea durante il corso dell'anno;
- ▷ informazioni presenti in banca dati non sempre complete (vedi mancanza del dato relativo alla data fine analisi);
- ▷ tempi di analisi troppo lunghi rispetto alle specifiche indicazioni presenti nel PNR.